Parlamento europeo

2014-2019



Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2018/0206(COD)

26.9.2018

EMENDAMENTI 20 - 231

Progetto di relazione Verónica Lope Fontagné (PE625.203v01-00)

Fondo sociale europeo Plus (FSE+)

Proposta di regolamento (COM(2018)0382 – C8-0232/2018 – 2018/0206(COD))

AM\1164117IT.docx PE626.995v02-00

Emendamento 20 Terry Reintke a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Visto 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, di cui l'Unione europea e tutti i suoi Stati membri sono firmatari,

Or. en

Emendamento 21 Marian Harkin, Olga Sehnalová, Helga Stevens, Ádám Kósa, Martina Anderson

Proposta di regolamento Visto 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, di cui l'UE e tutti i suoi Stati membri sono firmatari,

Or. en

Motivazione

La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità deve essere inclusa nella base giuridica del FSE+ in quanto l'UE e tutti gli Stati membri l'hanno ratificata.

Emendamento 22 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Elena Gentile, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Miapetra Kumpula-Natri

Proposta di regolamento Visto 5 bis (nuovo)

AM\1164117IT.docx 3/159 PE626.995v02-00

vista la proclamazione interistituzionale sul pilastro europeo dei diritti sociali (2017/C 428/09),

Or. en

Emendamento 23

Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Soraya Post, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Elena Gentile, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Miapetra Kumpula-Natri

Proposta di regolamento Visto 5 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità,

Or. en

Emendamento 24

Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Soraya Post, Elena Gentile, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Miapetra Kumpula-Natri, Maria João Rodrigues

Proposta di regolamento Visto 5 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

vista la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,

Or. en

Emendamento 25

Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Soraya Post, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Elena Gentile, Maria João Rodrigues

PE626.995v02-00 4/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Visto 5 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

vista la Convenzione europea dei diritti dell'uomo,

Or. en

Emendamento 26 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando -1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

A norma dell'articolo 3 del TUE. nell'instaurare un mercato interno, l'Unione si adopera per un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale; promuove la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore: nonché combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni. In conformità all'articolo 9 del TFUE, nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione tiene conto delle esigenze connesse tra l'altro con la promozione di un elevato livello di occupazione, la garanzia di un'adeguata protezione sociale, la lotta contro l'esclusione sociale e un elevato livello di istruzione, formazione e tutela della salute umana.

Or. en

Emendamento 27 Terry Reintke

AM\1164117IT.docx 5/159 PE626.995v02-00

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro: condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del TFUE.

Emendamento

Il 17 novembre 2017 il pilastro (1) europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. *Il pilastro* stabilisce obblighi per gli Stati membri in materia di protezione sociale, inclusione sociale, condizioni di lavoro dignitose, pari opportunità e accesso al mercato del lavoro. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del TFUE.

Or. en

Emendamento 28 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato

Emendamento

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato

PE626.995v02-00 6/159 AM\1164117IT.docx

proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del TFUE.

proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. *Il pilastro* costituisce una dichiarazione di impegno politico, ma non un quadro giuridico. Affinché siano conseguiti gli obiettivi del pilastro, gli obiettivi del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) devono fondarsi su una base giuridica dell'attuale acquis dell'UE e non possono avere una portata più ampia. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del FSE+. Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento dell'occupazione. dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del TFUE, rispettando al contempo i principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

Or. en

Emendamento 29 Elisabeth Morin-Chartier

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si

Emendamento

(1) Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si

articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del TFUE.

articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente all'articolo 174 del TFUE. Tutte le azioni nell'ambito del FSE+ dovrebbero rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 30 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento

Emendamento

Il 17 novembre 2017 il pilastro europeo dei diritti sociali è stato proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione quale risposta alle sfide sociali che investono l'Europa. I venti principi fondamentali del pilastro si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. I venti principi del pilastro europeo dei diritti sociali dovrebbero orientare le azioni nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). Per contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, il FSE+ dovrebbe sostenere gli investimenti in persone e sistemi nei settori di intervento

PE626.995v02-00 8/159 AM\1164117IT.docx

dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente *all'articolo* 174 del TFUE dell'occupazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale supportando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale conformemente *agli articoli* 174 *e 175* del TFUE.

Or. es

Emendamento 31 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli

per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. Tali strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione

degli investimenti e da InvestEU, ove

pertinente.

soppresso

Or. it

Motivazione

Il semestre europeo promuove un modello di governance assolutamente poco trasparente, poco democratico e che non tiene conto del principio di sussidiarietà.

Emendamento 32 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

A livello di Unione, il *semestre* (2) europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. *Tali strategie* dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e da *InvestEU*, ove pertinente.

Emendamento

A livello di Unione. *l'articolo 151* (2) del TFUE e i diritti sanciti nella Carta sociale europea rivista (STCE n. 163) fissano il quadro per le strategie dell'Unione e degli Stati membri di attuazione del FSE+. Dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore sociale del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, ove pertinente.

Or. en

Emendamento 33 Terry Reintke

PE626.995v02-00 10/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

(2) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. Tali strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e da InvestEU, ove pertinente.

Emendamento

(2) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere elaborate in partenariato tra le autorità nazionali. regionali e locali, comprendere una prospettiva di genere ed essere presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. Tali strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e da InvestEU, ove pertinente.

Or. en

Emendamento 34 Javi López

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

(2) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. Tali strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e da InvestEU, ove pertinente.

Emendamento

(2) A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali, elaborati con la necessaria partecipazione delle autorità locali e regionali e di altri attori pertinenti, in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. Tali strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e da InvestEU, ove pertinente.

Or. es

Emendamento 35 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) A livello di Unione, il semestre

(2) A livello di Unione, il semestre

PE626.995v02-00 12/159 AM\1164117IT.docx

europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. Tali strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e da InvestEU, ove pertinente.

europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione. Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali a sostegno di tali priorità di riforma. Tali strategie dovrebbero essere elaborate in partenariato tra le autorità nazionali, regionali e locali e presentate insieme ai programmi nazionali di riforma annuali in modo da poter definire e coordinare i progetti di investimento prioritari da sostenere con i finanziamenti nazionali e/o dell'Unione. Tali strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario che viene ricevuto in particolare dai programmi finanziati dall'Unione a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, della Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e da InvestEU, ove pertinente.

Or. en

Emendamento 36 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Maria João Rodrigues

Proposta di regolamento Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo

sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi programmi di bilancio. Il FSE+ dovrebbe principalmente contribuire ad attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dimezzando la povertà relativa ed eliminando le forme estreme di povertà (obiettivo 1); garantendo la salute e il benessere (obiettivo 3); assicurando un'istruzione inclusiva e di qualità (obiettivo 4), promuovendo l'uguaglianza di genere (obiettivo 5), incentivando una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (obiettivo 8) e riducendo la disuguaglianza (obiettivo 10).

Or. en

Emendamento 37 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per allineare il testo ai principi del

Emendamento

(3) Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi *dell'Unione*, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e

PE626.995v02-00 14/159 AM\1164117IT.docx

pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate conformemente all'articolo 121, paragrafo 2, del TFUE e all'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE nonché, ove appropriato, a livello nazionale, dei programmi nazionali di riforma che si basano su strategie nazionali. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri *e* contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, *il piano d'azione sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi*, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

Or. en

Emendamento 38 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per allineare il testo ai principi del pilastro

Emendamento

(3) Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per allineare il testo ai principi del pilastro

AM\1164117IT.docx 15/159 PE626.995v02-00

europeo dei diritti sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate conformemente all'articolo 121, paragrafo 2, del TFUE e all'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE nonché, ove appropriato, a livello nazionale, dei programmi nazionali di riforma che si basano su strategie nazionali. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

europeo dei diritti sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

Or. it

Emendamento 39 Claude Rolin

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per allineare il testo ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di

Emendamento

(3) Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per allineare il testo ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di

PE626.995v02-00 16/159 AM\1164117IT.docx

migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate conformemente all'articolo 121, paragrafo 2, del TFUE e all'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE nonché, ove appropriato, a livello nazionale, dei programmi nazionali di riforma che si basano su strategie nazionali. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione. le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

Or. fr

Emendamento 40 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Elena Gentile, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Maria João Rodrigues

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per *allineare il testo* ai principi del pilastro

Emendamento

(3) Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione adottati dal Consiglio in conformità dell'articolo 148, paragrafo 2, europeo dei diritti sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate conformemente all'articolo 121, paragrafo 2, del TFUE e all'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE nonché, ove appropriato, a livello nazionale, dei programmi nazionali di riforma che si basano su strategie nazionali. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

vale a dire: rilanciare la domanda di forza lavoro; migliorare l'offerta di forza lavoro: accesso all'occupazione, abilità e competenze; migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro e l'efficacia del dialogo sociale e promuovere le pari opportunità per tutti, favorire l'inclusione sociale e combattere la povertà, unitamente agli indirizzi di massima per le politiche economiche, adottati a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, rientrano negli orientamenti integrati alla base della strategia Europa 2020. Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per *allinearli* ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di incentivare la creazione di posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. migliorando quindi la competitività dell'Europa e rendendo l'Unione un luogo più propizio agli investimenti. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi degli orientamenti, per le politiche a favore dell'occupazione, gli Stati membri dovrebbero programmare il sostegno del FSE+, tenendo conto di detti orientamenti integrati, pertinenti per gli stessi, e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate conformemente all'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE nonché a livello nazionale, degli aspetti occupazionali e sociali dei programmi nazionali di riforma che si basano su strategie nazionali. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, la garanzia per i giovani e altre raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze, l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo, un quadro di qualità per i tirocini e gli apprendistati e il piano

Or. en

Emendamento 41
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per allineare il testo ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate conformemente all'articolo 121, paragrafo 2, del TFUE e all'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE nonché, ove appropriato, a livello nazionale, dei programmi nazionali di riforma che si basano su strategie nazionali. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di miglioramento del livello delle competenze

Emendamento

Il Consiglio di [...] ha adottato orientamenti riveduti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per allineare il testo ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di migliorare la competitività dell'Europa e renderla un luogo più propizio agli investimenti, creare posti di lavoro e rafforzare la coesione sociale. Per garantire che il FSE+ si allinei appieno con gli obiettivi di tali orientamenti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta all'esclusione sociale, alla povertà e alla discriminazione, il FSE+ dovrebbe sostenere gli Stati membri tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese adottate conformemente all'articolo 121, paragrafo 2, del TFUE e all'articolo 148, paragrafo 4, del TFUE nonché, ove appropriato, a livello nazionale, dei programmi nazionali di riforma che si basano su strategie nazionali. Il FSE+ dovrebbe inoltre contribuire ai pertinenti aspetti dell'attuazione di iniziative e attività chiave dell'Unione, in particolare la "Nuova agenda per le competenze per l'Europa", lo spazio europeo dell'istruzione, il piano d'azione sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi, le raccomandazioni pertinenti del Consiglio e altre iniziative, come la garanzia per i giovani, i percorsi di e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

miglioramento del livello delle competenze e l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo.

Or. en

Emendamento 42 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Maria João Rodrigues

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

Emendamento

Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi strumenti finanziari.

soppresso

Or. en

Emendamento 43 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

PE626.995v02-00 20/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi strumenti finanziari.

Emendamento

(4) Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi strumenti finanziari.

Il FSE+ contribuisce ad attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile di dimezzare la povertà relativa ed eliminare le forme estreme di povertà (obiettivo 1); assicurare un'istruzione inclusiva e di qualità (obiettivo 4), promuovere l'uguaglianza di genere (obiettivo 5), incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (obiettivo 8) e ridurre la disuguaglianza (obiettivo 10).

Or. en

Emendamento 44 Terry Reintke

AM\1164117IT.docx 21/159 PE626.995v02-00

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi strumenti finanziari.

Emendamento

(4) Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi strumenti finanziari. II FSE+ può apportare un contributo particolare all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dimezzando la povertà relativa ed eliminando le forme estreme di povertà (obiettivo 1); assicurando un'istruzione inclusiva e di qualità (obiettivo 4), promuovendo l'uguaglianza di genere (obiettivo 5), incentivando una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (obiettivo 8) e riducendo la disuguaglianza (obiettivo 10), nonché dell'accordo di Parigi.

Or. en

Emendamento 45 Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi strumenti finanziari.

Emendamento

Il 20 giugno 2017 il Consiglio ha (4) approvato la risposta dell'Unione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile – Il futuro sostenibile dell'Europa. Il Consiglio ha sottolineato l'importanza di conseguire lo sviluppo sostenibile in tutte e tre le dimensioni (economica, sociale e ambientale) in modo equilibrato e integrato. È essenziale che lo sviluppo sostenibile sia integrato in tutti i settori di intervento dell'Unione, interni ed esterni, e che l'Unione sia ambiziosa nelle politiche che persegue per affrontare le sfide globali. Il Consiglio ha accolto con favore la comunicazione della Commissione dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe" del 22 novembre 2016 come un primo passo per l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'applicazione dello sviluppo sostenibile quale principio guida di tutte le politiche dell'Unione, anche attraverso i suoi strumenti finanziari. II FSE+ può contribuire ad attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, tra l'altro, eliminando le forme estreme di povertà (obiettivo 1); assicurando un'istruzione inclusiva e di qualità (obiettivo 4), promuovendo l'uguaglianza di genere (obiettivo 5) e riducendo la disuguaglianza (obiettivo 10).

Or. en

Emendamento 46 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 4 bis (nuovo)

(4 bis) Nel 2015 l'Unione ha approvato gli obiettivi dell'accordo di Parigi e nel 2018 ha adottato nuove norme sulla governance dell'Unione dell'energia quale primo passo per l'attuazione di detto accordo. Le norme sulla governance dell'Unione dell'energia costituiscono un quadro giuridicamente vincolante per individuare misure nazionali ed europee in materia di energia e clima in tutto lo spettro delle politiche al fine di conseguire una transizione giusta e socialmente accettabile verso un'economia sostenibile a basse emissioni di carbonio, prendendo in considerazione i cittadini e le regioni che sarebbero coinvolti in questa transizione, in modo da non incidere negativamente sulle competenze locali e collettive e sul livello di benessere, con l'obiettivo di mantenere la produzione territoriale del valore aggiunto. Il conseguimento della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovrebbe, in particolare, andare di pari passo con la creazione di posti di lavoro locali e sostenibili e dovrebbe comportare miglioramenti per la salute pubblica. Le norme sulla governance dell'Unione dell'energia prevedono l'adozione di piani nazionali integrati per l'energia e il clima basati su un'ampia consultazione, tra l'altro, con le parti sociali e la società civile (gli stessi portatori di interessi già coinvolti nella governance del FSE) e la formulazione di raccomandazioni agli Stati membri al fine di conseguire gli obiettivi concordati dell'UE. Il quadro per l'energia e il clima è importante quanto il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche e dovrebbe servire su un piano di parità e in modo coerente con il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche a impiegare i finanziamenti dell'Unione.

Or. en

Emendamento 47
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 bis) L'Unione e gli Stati membri, tenuta presente la Carta sociale europea firmata a Torino il 18 ottobre 1961, dovrebbero avere come obiettivi la promozione dell'occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, al fine di consentire un livello occupazionale elevato e duraturo e la lotta contro l'emarginazione, a norma dell'articolo 151 del TFUE.

Or en

Emendamento 48 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi *migratori e* la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e

Emendamento

(5) L'Unione e gli Stati membri si trovano ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione e la smaterializzazione dell'economia da cui discende la forte crescita dei flussi di immigrazione, la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, la denatalità, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e delle nuove sfide che queste

AM\1164117IT.docx 25/159 PE626.995v02-00

migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

rappresentano in termini di tutela dell'occupazione, è necessario investire in competenze pertinenti, nella crescita, nelle politiche sociali e occupazionali.

Or. it

Emendamento 49
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro. l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo *in* competenze *pertinenti*, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

Emendamento

L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine *le* disparità sociali, la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e le relative problematiche in materia di inclusione. la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, i problemi demografici, l'accesso iniquo all'istruzione e alla protezione sociale, lo squilibrio nella distribuzione delle responsabilità assistenziali, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro. l'assenza di opportunità occupazionali e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future impegnandosi nella giusta transizione, investendo nell'istruzione e nella formazione inclusive e di qualità, nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e nelle competenze, rendendo i mercati del lavoro più inclusivi e migliorando le politiche occupazionali, dell'istruzione e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale, e lottando contro i divari di

PE626.995v02-00 26/159 AM\1164117IT.docx

Or en

Emendamento 50 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

Emendamento

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, l'impatto delle politiche di austerità, la gestione della migrazione, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

Or. en

Emendamento 51 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

Emendamento

(5) L'Unione si trova ad affrontare

(5) L'Unione si trova ad affrontare

AM\1164117IT.docx 27/159 PE626.995v02-00

sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro. l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori, la transizione giusta e all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il declino demografico e il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche dell'istruzione e della formazione, occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

Or. en

Emendamento 52 Claude Rolin

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e

Emendamento

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della

PE626.995v02-00 28/159 AM\1164117IT.docx

sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

mobilità professionale.

Or. fr

Emendamento 53 Geoffroy Didier, Jérôme Lavrilleux, Elisabeth Morin-Chartier, Anne Sander

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

Emendamento

L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, la disoccupazione e in particolare quella giovanile, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

Or. fr

Emendamento 54 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) L'Unione si trova ad affrontare

Emendamento

(5) L'Unione si trova ad affrontare

AM\1164117IT.docx 29/159 PE626.995v02-00

IT

sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori interni ed esterni e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro. l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della mobilità professionale dei cittadini dell'UE.

Or. en

Emendamento 55 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e sociali, anche in considerazione della

Emendamento

(5) L'Unione si trova ad affrontare sfide strutturali che hanno come origine la globalizzazione dell'economia, la gestione dei flussi migratori e la maggiore minaccia per la sicurezza, la transizione giusta e all'energia pulita, i cambiamenti tecnologici, il sempre maggiore invecchiamento della forza lavoro e le crescenti carenze di competenze e di manodopera in alcuni settori e regioni, di cui risentono soprattutto le PMI. Tenendo conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, l'Unione dovrebbe prepararsi per le sfide presenti e future investendo in competenze pertinenti, rendendo la crescita più inclusiva e migliorando le politiche occupazionali e

PE626.995v02-00 30/159 AM\1164117IT.docx

mobilità professionale.

sociali, anche in considerazione della mobilità professionale.

Or. en

Emendamento 56
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Per anticipare le sfide e adottare misure concrete per la realizzazione di un'economia sostenibile sul piano sociale e ambientale, tabelle di marcia per una giusta transizione, elaborate in collaborazione con i governi e i portatori di interessi locali e regionali, dovrebbero essere incluse nei programmi operativi, delineando strategie regionali e locali per un futuro rispettoso del clima ed efficiente in termini di risorse, con l'obiettivo dell'inclusione sociale, della creazione di posti di lavoro di qualità, della sostenibilità e degli investimenti destinati a sostenere uno sviluppo locale orientato al futuro.

Or. en

Emendamento 57 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Purtroppo il tasso di disoccupazione giovanile in Europa continua a essere alto e occorre che molti Stati membri agiscano con urgenza, ad

esempio la Grecia, il cui tasso di disoccupazione giovanile si attesta al 40 % circa. L'obiettivo di riduzione della disoccupazione giovanile deve continuare a essere una priorità nell'ambito delle raccomandazioni specifiche per paese.

Or. de

Emendamento 58 Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

(6) Il regolamento (UE) n. [...] stabilisce il quadro d'azione per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), il Fondo di coesione, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), il Fondo Asilo e migrazione (AMIF), il Fondo sicurezza interna (ISF) e lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (IMC) come parte del Fondo per la gestione integrata delle frontiere (BMVI) e fissa, in particolare, gli obiettivi tematici e le regole di programmazione, di sorveglianza e di valutazione, di gestione e di controllo dei fondi dell'Unione attuati in regime di gestione concorrente. È pertanto necessario precisare gli obiettivi generali del FSE+ e stabilire disposizioni specifiche per quanto riguarda i tipi di attività che possono essere finanziate dal FSE+.

Emendamento

(6) Il regolamento (UE) n. [...] stabilisce il quadro d'azione per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), il Fondo di coesione, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), il Fondo Asilo e migrazione (AMIF), il Fondo sicurezza interna (ISF) e lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (IMC) come parte del Fondo per la gestione integrata delle frontiere (BMVI) e fissa, in particolare, gli obiettivi tematici e le regole di programmazione, di sorveglianza e di valutazione, di gestione e di controllo dei fondi dell'Unione attuati in regime di gestione concorrente. È pertanto necessario precisare gli obiettivi generali del FSE+ e il suo coordinamento con altri *fondi e* stabilire disposizioni specifiche per quanto riguarda i tipi di attività che possono essere finanziate dal FSE+.

Or. en

Emendamento 59 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

PE626.995v02-00 32/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

(6) Il regolamento (UE) n. [...] stabilisce il quadro d'azione per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), il Fondo di coesione, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), il Fondo Asilo e migrazione (AMIF), il Fondo sicurezza interna (ISF) e lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (IMC) come parte del Fondo per la gestione integrata delle frontiere (BMVI) e fissa, in particolare, gli obiettivi tematici e le regole di programmazione, di sorveglianza e di valutazione, di gestione e di controllo dei fondi dell'Unione attuati in regime di gestione concorrente. È pertanto necessario precisare gli obiettivi generali del FSE+ e stabilire disposizioni specifiche per quanto riguarda i tipi di attività che possono essere finanziate dal FSE+.

Emendamento

(6) Il regolamento (UE) n. [...] stabilisce il quadro d'azione per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), il Fondo di coesione, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), il Fondo Asilo e migrazione (AMIF), il Fondo sicurezza interna (ISF) e lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (IMC) come parte del Fondo per la gestione integrata delle frontiere (BMVI) e fissa, in particolare, gli obiettivi tematici e le regole di programmazione, di sorveglianza e di valutazione, di gestione e di controllo dei fondi dell'Unione attuati in regime di gestione concorrente. È pertanto necessario precisare gli obiettivi generali del FSE+ e stabilire disposizioni specifiche per quanto riguarda i tipi di attività che possono essere finanziate dal FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or. en

Emendamento 60 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 8

Testo della Commissione

(8) I tipi di finanziamento e i metodi di attuazione ai sensi del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del previsto rischio di inottemperanza. Per le sovvenzioni è opportuno prendere in considerazione

Emendamento

(8) I tipi di finanziamento e i metodi di attuazione ai sensi del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del previsto rischio di inottemperanza. La distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi non

l'impiego di somme forfettarie, tassi fissi e costi unitari, come pure di finanziamenti non collegati ai costi, come previsto all'articolo 125, paragrafo 1, del regolamento finanziario. Per attuare misure intese a favorire l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, e in conformità all'articolo 88 del regolamento sulle disposizioni comuni, la Commissione può rimborsare gli Stati membri utilizzando le opzioni semplificate in materia di costi, incluso l'uso di somme forfettarie.

può essere modificata, salvo che sulla base di una decisione parlamentare. Per le sovvenzioni è opportuno prendere in considerazione l'impiego di somme forfettarie, tassi fissi e costi unitari, come pure di finanziamenti non collegati ai costi, come previsto all'articolo 125, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Or. en

Emendamento 61 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 8

Testo della Commissione

(8) I tipi di finanziamento e i metodi di attuazione ai sensi del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del previsto rischio di inottemperanza. Per le sovvenzioni è opportuno prendere in considerazione l'impiego di somme forfettarie, tassi fissi e costi unitari, come pure di finanziamenti non collegati ai costi, come previsto all'articolo 125, paragrafo 1, del regolamento finanziario. Per attuare misure intese a favorire l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, e in conformità all'articolo 88 del regolamento sulle disposizioni comuni, la Commissione può rimborsare gli Stati membri utilizzando le opzioni semplificate in materia di costi, incluso l'uso di somme

Emendamento

I tipi di finanziamento e i metodi di (8) attuazione ai sensi del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati concreti e rispondenti in termini di interesse e di utilità ai bisogni dei cittadini europei, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del previsto rischio di inottemperanza. Per le sovvenzioni è opportuno prendere in considerazione l'impiego di somme forfettarie, tassi fissi e costi unitari, come pure di finanziamenti non collegati ai costi, come previsto all'articolo 125, paragrafo 1, del regolamento finanziario. Per attuare misure intese a favorire l'integrazione socioeconomica dei cittadini legalmente residenti nell'Unione europea, e in conformità all'articolo 88 del regolamento sulle disposizioni comuni, la Commissione può rimborsare gli Stati membri

PE626.995v02-00 34/159 AM\1164117IT.docx

forfettarie.

utilizzando le opzioni semplificate in materia di costi, incluso l'uso di somme forfettarie.

Or. it

Emendamento 62
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 8

Testo della Commissione

(8) I tipi di finanziamento e i metodi di attuazione ai sensi del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del previsto rischio di inottemperanza. Per le sovvenzioni è opportuno prendere in considerazione l'impiego di somme forfettarie, tassi fissi e costi unitari, come pure di finanziamenti non collegati ai costi, come previsto all'articolo 125, paragrafo 1, del regolamento finanziario. Per attuare misure intese a favorire l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, e in conformità all'articolo 88 del regolamento sulle disposizioni comuni, la Commissione può rimborsare gli Stati membri utilizzando le opzioni semplificate in materia di costi, incluso l'uso di somme forfettarie.

Emendamento

I tipi di finanziamento e i metodi di (8) attuazione ai sensi del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del previsto rischio di inottemperanza. Per le sovvenzioni è opportuno prendere in considerazione l'impiego di somme forfettarie, tassi fissi e costi unitari, come pure di finanziamenti non collegati ai costi, come previsto all'articolo 125, paragrafo 1, del regolamento finanziario. Per attuare misure intese a favorire l'inclusione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, e in conformità all'articolo 88 del regolamento sulle disposizioni comuni, la Commissione può rimborsare gli Stati membri utilizzando le opzioni semplificate in materia di costi, incluso l'uso di somme forfettarie.

Or. en

Emendamento 63 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

AM\1164117IT.docx 35/159 PE626.995v02-00

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Al fine di razionalizzare e semplificare il panorama dei finanziamenti e di creare ulteriori opportunità di sinergie attraverso metodi di finanziamento integrato, le azioni che sono state sostenute dal Fondo di aiuti europei agli indigenti ("FEAD"), dal programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale e dal programma d'azione dell'Unione per la salute dovrebbero essere integrate in un unico FSE+. Il FSE+ dovrebbe pertanto articolarsi in tre componenti: la componente del FSE+ in regime di gestione concorrente, la componente Occupazione e innovazione sociale e la componente Salute. Ciò dovrebbe contribuire a ridurre l'onere amministrativo connesso alla gestione di vari tipi di fondi, in particolare per gli Stati membri, mantenendo nel contempo norme più semplici per le operazioni più semplici, come la distribuzione di prodotti alimentari e/o dell'assistenza materiale di base.

Emendamento

(9) Al fine di razionalizzare e semplificare il panorama dei finanziamenti e di creare ulteriori opportunità di sinergie attraverso metodi di finanziamento integrato, le azioni che sono state sostenute dal Fondo di aiuti europei agli indigenti ("FEAD"), dal programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale e dal programma d'azione dell'Unione per la salute dovrebbero essere integrate in un unico FSE+. Il FSE+ dovrebbe pertanto articolarsi in tre componenti: la componente Coesione sociale e diritti sociali in regime di gestione concorrente, la componente Occupazione e innovazione sociale e la componente Salute in regime di gestione diretta e indiretta. Ciò dovrebbe contribuire a ridurre l'onere amministrativo connesso alla gestione di vari tipi di fondi, in particolare per gli Stati membri, mantenendo nel contempo norme più semplici per le operazioni più semplici, come la distribuzione di prodotti alimentari e/o dell'assistenza materiale di base.

Or. en

Emendamento 64
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Al fine di razionalizzare e semplificare il panorama dei finanziamenti e di creare ulteriori opportunità di sinergie attraverso metodi di finanziamento

Emendamento

(9) Al fine di razionalizzare e semplificare il panorama dei finanziamenti e di creare ulteriori opportunità di sinergie attraverso metodi di finanziamento

PE626.995v02-00 36/159 AM\1164117IT.docx

integrato, le azioni che sono state sostenute dal Fondo di aiuti europei agli indigenti ("FEAD"), dal programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale e dal programma d'azione dell'Unione per la salute dovrebbero essere integrate in un unico FSE+. Il FSE+ dovrebbe pertanto articolarsi in tre componenti: la componente del FSE+ in regime di gestione concorrente, la componente Occupazione e innovazione sociale e la componente Salute. Ciò dovrebbe contribuire a ridurre l'onere amministrativo connesso alla gestione di vari tipi di fondi, in particolare per gli Stati membri, mantenendo nel contempo norme più semplici per le operazioni più semplici, come la distribuzione di prodotti alimentari e/o dell'assistenza materiale di base.

integrato, le azioni che sono state sostenute dal Fondo di aiuti europei agli indigenti ("FEAD"), dal programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale e dal programma d'azione dell'Unione per la salute dovrebbero essere integrate in un unico FSE+. Il FSE+ dovrebbe pertanto articolarsi in tre componenti: la componente del FSE+ in regime di gestione concorrente, la componente Occupazione e innovazione sociale e la componente Salute. Ciò dovrebbe contribuire a ridurre l'onere amministrativo connesso alla gestione di vari tipi di fondi, in particolare per gli Stati membri e i beneficiari, mantenendo nel contempo norme più semplici per le operazioni più semplici, come la distribuzione di prodotti alimentari e/o dell'assistenza materiale di base

Or. en

Emendamento 65 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà non siano attuati solo in regime di gestione concorrente, ma anche in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Emendamento

(10) L'Unione dovrebbe contribuire alle politiche occupazionali degli Stati membri incoraggiando la cooperazione e integrando la loro azione. Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà siano attuati solo in regime di gestione concorrente.

Emendamento 66 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute *e ridurre* la povertà *non siano* attuati *solo* in regime di gestione concorrente, *ma anche* in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Emendamento

Alla luce di questo ampliamento (10)dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro inclusivi ed equi, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute *ed eliminare* la povertà continueranno a essere attuati principalmente in regime di gestione concorrente e, se del caso, integrati in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Or. en

Emendamento 67
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del

Emendamento

(10) Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro

PE626.995v02-00 38/159 AM\1164117IT.docx

lavoro, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione *e* alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute *e ridurre* la povertà non siano attuati solo in regime di gestione concorrente, ma anche in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

inclusivi e che rispettano la parità di genere, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute ed eliminare la povertà non siano attuati solo in regime di gestione concorrente, ma anche in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Or. en

Emendamento 68 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Martina Dlabajová, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà non siano attuati solo in regime di gestione concorrente, ma anche in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Emendamento

(10) Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro *inclusivi e aperti*, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà non siano attuati solo in regime di gestione concorrente, ma anche in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Or. en

Emendamento 69 Rosa Estaràs Ferragut

AM\1164117IT.docx 39/159 PE626.995v02-00

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà non siano attuati solo in regime di gestione concorrente, ma anche in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Emendamento

(10)Alla luce di questo ampliamento dell'ambito di applicazione del FSE+, è opportuno prevedere che obiettivi quali aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro inclusivi, promuovere l'accesso all'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e accrescerne la qualità, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà non siano attuati solo in regime di gestione concorrente, ma anche in regime di gestione diretta e indiretta nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute, per le azioni che sono necessarie a livello di Unione.

Or. en

Emendamento 70 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 12

Testo della Commissione

(12) Il presente regolamento stabilisce una dotazione finanziaria per il FSE+. *Una parte di tale dotazione finanziaria dovrebbe essere utilizzata* per le azioni da realizzare in gestione diretta e indiretta nel quadro delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute.

Emendamento

(12) Il presente regolamento stabilisce una dotazione finanziaria per il FSE+ specificando le dotazioni per le azioni da realizzare in regime di gestione concorrente nell'ambito della componente Coesione sociale e diritti sociali e le dotazioni per le azioni da realizzare in gestione diretta e indiretta nel quadro delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute.

Or. en

Emendamento 71 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 12

Testo della Commissione

(12) Il presente regolamento stabilisce una dotazione finanziaria per il FSE+. Una parte di tale dotazione finanziaria dovrebbe essere utilizzata per le azioni da realizzare in gestione diretta e indiretta nel quadro delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute.

Emendamento

(12) Il presente regolamento stabilisce una dotazione finanziaria per il FSE+. *Per trasferire fondi tra le varie finalità è necessario il consenso parlamentare.* Una parte di tale dotazione finanziaria dovrebbe essere utilizzata per le azioni da realizzare in gestione diretta e indiretta nel quadro delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute.

Or. en

Emendamento 72 Terry Reintke a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione di qualità tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, delle persone con disabilità e delle persone con malattie croniche, i disoccupati di lungo periodo e le persone *economicamente* inattive, nonché quelle vittime di molteplici forme di discriminazione tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione e la flessibilità verso vari gruppi di destinatari delle istituzioni del mercato del lavoro

AM\1164117IT.docx 41/159 PE626.995v02-00

l'occupazione, e *migliorare* la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso *all*'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati e individuali durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e sostenere la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe mirare ad affrontare il lavoro precario al fine di garantire che qualsivoglia tipo di contratto di lavoro offra condizioni di lavoro dignitose con una corretta copertura in materia di sicurezza sociale, in linea con l'articolo 9 del TFUE, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la Carta sociale europea e l'agenda per il lavoro dignitoso dell'OIL. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne e l'occupazione sostenibile che garantisca pari opportunità con particolare attenzione alle madri sole al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, il rispetto del principio della parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso a un'assistenza all'infanzia abbordabile e ad altri servizi di assistenza o sostegno per promuovere la parità di genere. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento. Il FSE+ dovrebbe inoltre sostenere misure volte ad agevolare la transizione dei giovani dall'istruzione all'occupazione.

Or. en

Emendamento 73 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Soraya Post, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 13

PE626.995v02-00 42/159 AM\1164117IT.docx

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano l'integrazione e la reintegrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo, le persone inattive e le persone in situazioni vulnerabili, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale *e solidale*. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare le politiche a favore dell'occupazione e il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, migliorare la mobilità dei lavoratori e prestare i loro servizi in modo non discriminatorio. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso agevole all'assistenza all'infanzia di qualità abbordabile o gratuita, all'assistenza agli anziani e ad altri servizi di assistenza o sostegno di qualità. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Or. en

Emendamento 74 Krzysztof Hetman, Marek Plura, Danuta Jazłowiecka, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e *migliorare* la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e agevolare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Or. en

Emendamento 75 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

Emendamento

(13) Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite

(13) Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite

PE626.995v02-00 44/159 AM\1164117IT.docx

interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe promuovere la piena e completa inclusione scolastica, professionale e sociale delle persone con disabilità attraverso misure finalizzate a garantirne l'indipendenza e un concreto ed efficace sostegno durante tutte le fasi della vita. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Or. it

Emendamento 76 Marian Harkin, Martina Anderson, Ádám Kósa, Helga Stevens, Olga Sehnalová

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

Emendamento

(13) Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite

(13) Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite

AM\1164117IT.docx 45/159 PE626.995v02-00

interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo, gli assistenti familiari e le persone inattive, l'occupazione sovvenzionata e soluzioni ragionevoli per le persone con disabilità, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo, dell'imprenditorialità e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia e ad altri servizi di assistenza o sostegno. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento

Or. en

Emendamento 77 Claude Rolin

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in

Emendamento

(13) Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in

PE626.995v02-00 46/159 AM\1164117IT.docx

particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

particolare dei giovani, *dei* disoccupati di lungo periodo, di quelli anziani, delle persone disabili e di quelle inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Or. fr

Emendamento 78 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la

Emendamento

(13) Il FSE+ dovrebbe, in stretta collaborazione con gli Stati membri, puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei

AM\1164117IT.docx 47/159 PE626.995v02-00

modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento

Or. en

Emendamento 79 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione in un mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo, le persone inattive e imigranti, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di

PE626.995v02-00 48/159 AM\1164117IT.docx

l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Or. en

Emendamento 80 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e l'accesso

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe puntare a promuovere l'occupazione tramite interventi attivi che consentano la (re)integrazione nel mercato del lavoro, in particolare dei giovani, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive, nonché tramite la promozione del lavoro autonomo, dell'imprenditorialità e dell'economia sociale. Il FSE+ dovrebbe puntare a migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro sostenendo la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro come i servizi pubblici per l'impiego, al fine di migliorare la loro capacità di fornire maggiore consulenza e orientamento mirati durante le fasi di ricerca di un lavoro e di transizione verso l'occupazione, e migliorare la mobilità dei lavoratori. Il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso misure volte a garantire, tra l'altro, un migliore equilibrio

all'assistenza all'infanzia. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

tra lavoro e vita privata e l'accesso all'assistenza all'infanzia *e ad altri servizi di assistenza e sostegno*. Il FSE+ dovrebbe altresì puntare ad assicurare un ambiente di lavoro sano e adeguato, per poter contrastare i rischi per la salute correlati all'evoluzione delle forme di lavoro e soddisfare le esigenze di una forza lavoro in costante invecchiamento.

Or en

Emendamento 81 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 13 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(13 bis) Al fine di sostenere e sfruttare il potenziale di creazione di posti di lavoro esistente nell'economia sociale, il FSE+ dovrebbe contribuire a migliorare l'integrazione delle imprese dell'economia sociale nei piani nazionali per l'occupazione e l'innovazione sociale, nonché nei suoi programmi nazionali di riforma. Per imprese dell'economia sociale si intende quanto stabilito dalle leggi in materia di economia sociale dei diversi Stati membri nonché dalle conclusioni del Consiglio 15071/15 sulla promozione dell'economia sociale quale fattore essenziale dello sviluppo economico e sociale in Europa.

Or. es

Emendamento 82 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 13 bis (nuovo)

PE626.995v02-00 50/159 AM\1164117IT.docx

Emendamento

(13 bis) Gli Stati membri dovrebbero impegnarsi a favore del bilancio di genere con valori obiettivo fissi (quota dei fondi a livello di programma per le donne) nel quadro della gestione del bilancio e della valutazione dei propri programmi operativi. Il bilancio di genere è uno strumento importante della politica per le pari opportunità, in modo da rendere trasparenti nel FSE+ i divari di genere in materia di equa partecipazione e quindi rafforzare la parità di genere nel FSE+.

Or. en

Emendamento 83
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'accessibilità e la natura non discriminatoria dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, tra cui protezione dei dati e governance delle informazioni, e competenze trasversali, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione e alla flessibilità nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla coesione sociale, alla riduzione della segregazione orizzontale e verticale e

l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche. all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento di qualità basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la formazione degli educatori, il sostegno all'istruzione informale e non formale, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche e l'apprendimento anteriore.

Or. en

Emendamento 84 Anne Sander, Jérôme Lavrilleux, Geoffroy Didier, Elisabeth Morin-Chartier

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente,

Emendamento

In quanto principale strumento europeo dedicato all'occupazione e alle competenze, il FSE+ deve poter contribuire alla coesione sociale. economica e territoriale in tutta Europa. Per fare questo, esso deve fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ deve contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale

PE626.995v02-00 52/159 AM\1164117IT.docx

l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò *può* essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. fr

Emendamento 85 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Soraya Post, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente,

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, la natura non discriminatoria, l'accessibilità, *l'inclusività*, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave. soprattutto nel settore linguistico e del digitale, tra cui protezione dei dati e governance delle informazioni, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Per quanto concerne i disoccupati di lungo periodo e le persone provenienti da contesti sociali svantaggiati, è opportuno prestare particolare attenzione a renderli autonomi e a rafforzare la loro fiducia in sé e la loro capacità di avere accesso ai propri diritti e di rivendicarli. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione

l'anticipazione delle competenze in collaborazione con *l'industria*, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità per tutti lungo tutto l'arco della vita e contribuire all'inclusività, alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso investimenti nell'istruzione professionale, ivi compresa l'istruzione duale, l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con le parti sociali, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. en

Emendamento 86 Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

(14) Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e

Emendamento

(14) Il FSE+, in quanto principale strumento dell'UE per investire nel capitale umano e nelle competenze, svolge un ruolo fondamentale nella promozione della coesione sociale, economica e territoriale. Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

PE626.995v02-00 54/159 AM\1164117IT.docx

all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato. l'orientamento permanente. l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. en

Emendamento 87 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale

Emendamento

(14)Il FSE+, in quanto principale strumento dell'UE per investire nel capitale umano e nelle competenze, svolge un ruolo fondamentale nella promozione della coesione sociale e territoriale. Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione

AM\1164117IT.docx 55/159 PE626.995v02-00

supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria. l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. en

Emendamento 88 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al *passaggio al* mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione o il mantenimento delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale *e quelle* indotte da una giusta transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione. l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e alla giusta transizione al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla

PE626.995v02-00 56/159 AM\1164117IT.docx

essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria *e i sindacati*, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. en

Emendamento 89 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, con un'attenzione particolare per la formazione duale, che è

AM\1164117IT.docx 57/159 PE626.995v02-00

collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche. un modello di successo, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or de

Emendamento 90 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

(14)Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione. l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno (14)per migliorare la qualità, la natura non discriminatoria, l'accessibilità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali. l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli

PE626.995v02-00 58/159 AM\1164117IT.docx

dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. es

Emendamento 91 Marian Harkin, Olga Sehnalová, Helga Stevens, Ádám Kósa, Martina Anderson

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria. l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio e alla reintegrazione al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. en

Emendamento 92 Krzysztof Hetman, Marek Plura, Danuta Jazłowiecka, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali. l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati, la formazione degli educatori. la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Emendamento

(14)Il FSE+ dovrebbe fornire sostegno per migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, soprattutto nel settore dell'imprenditorialità e del digitale, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla progressione nell'istruzione e nella formazione e al passaggio al mondo del lavoro, sostenere l'apprendimento e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla competitività e all'innovazione economica e sociale supportando iniziative scalabili e sostenibili in questi settori. Ciò potrebbe essere realizzato ad esempio attraverso l'apprendimento basato sul lavoro e l'apprendistato, l'orientamento permanente, l'anticipazione delle competenze in collaborazione con l'industria, l'aggiornamento del materiale didattico, la previsione e il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati. la formazione degli educatori, la convalida dei risultati dell'apprendimento e il riconoscimento delle qualifiche.

Or. en

Emendamento 93
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 14 bis (nuovo)

PE626.995v02-00 60/159 AM\1164117IT.docx

Testo della Commissione

Emendamento

(14 bis) *Il FSE+ dovrebbe fornire* sostegno all'eliminazione della povertà energetica e alla promozione dell'accesso ad alloggi adeguati ed efficienti dal punto di vista energetico, ivi compresa l'edilizia popolare, in linea con la comunicazione della Commissione dal titolo "La Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europeo per la coesione sociale e territoriale", il regolamento (XX/XX) del Parlamento europeo e del Consiglio sulla governance dell'Unione dell'energia e la direttiva (XX/XX) del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Or. en

Emendamento 94 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(14 bis) In futuro i finanziamenti del FSE+ agli Stati membri dovrebbero dipendere dalla dimostrazione dell'efficiente svolgimento di progetti per l'introduzione o la promozione della formazione duale nell'ambito della garanzia per l'occupazione giovanile.

Or. de

Emendamento 95 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Soraya Post, Silvia Costa, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 15

Testo della Commissione

Il sostegno erogato mediante il FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere la parità di accesso per tutti, in particolare per i gruppi svantaggiati, a un'istruzione e a una formazione inclusive e non segregate, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta. *promuovendo* in tal modo la permeabilità tra i settori dell'istruzione e della formazione, prevenendo l'abbandono scolastico precoce, migliorando l'alfabetizzazione sanitaria, rafforzando i legami con l'apprendimento non formale e informale e facilitando la mobilità a fini di apprendimento per tutti. In questo contesto dovrebbero essere sostenute le sinergie con il programma Erasmus, in *particolare per* agevolare la partecipazione di discenti svantaggiati alla mobilità a fini di apprendimento.

Emendamento

(15)Il sostegno erogato mediante il FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere la parità di accesso per tutti, in particolare per i gruppi svantaggiati, a un'istruzione e a una formazione inclusive e non segregate, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, *prestando* particolare attenzione ai bambini provenienti da contesti sociali svantaggiati, come i bambini affidati a istituti e i bambini senza fissa dimora, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario, alla reintegrazione nel sistema di istruzione e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, evitando in tal modo che la povertà si trasmetta da una generazione all'altra, promuovendo *la* permeabilità tra i settori dell'istruzione e della formazione, prevenendo l'abbandono scolastico precoce e l'esclusione sociale, migliorando l'alfabetizzazione sanitaria, rafforzando i legami con l'apprendimento non formale e informale e facilitando la mobilità a fini di apprendimento per tutti. In questo contesto dovrebbero essere realizzate sinergie con il programma Erasmus, al fine di raggiungere e preparare in modo adeguato e attivo i discenti svantaggiati a esperienze di mobilità all'estero e rafforzare la loro partecipazione alla mobilità transfrontaliera a fini di apprendimento.

Or. en

Emendamento 96 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 15

PE626.995v02-00 62/159 AM\1164117IT.docx

Testo della Commissione

Il sostegno erogato mediante il FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere la parità di accesso per tutti, in particolare per i gruppi svantaggiati, a un'istruzione e a una formazione inclusive e non segregate, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, promuovendo in tal modo la permeabilità tra i settori dell'istruzione e della formazione, prevenendo l'abbandono scolastico precoce, migliorando l'alfabetizzazione sanitaria, rafforzando i legami con l'apprendimento non formale e informale e facilitando la mobilità a fini di apprendimento per tutti. In questo contesto dovrebbero essere sostenute le sinergie con il programma Erasmus, in particolare per agevolare la partecipazione di discenti svantaggiati alla mobilità a fini di apprendimento.

Emendamento

Il sostegno erogato mediante il FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere la parità di accesso per tutti a un'istruzione e a una formazione inclusive e non segregate, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, promuovendo in tal modo la permeabilità tra i settori dell'istruzione e della formazione, prevenendo l'abbandono scolastico precoce, migliorando l'alfabetizzazione sanitaria, rafforzando i legami con l'apprendimento non formale e informale e facilitando la mobilità a fini di apprendimento per tutti. In questo contesto dovrebbero essere sostenute le sinergie con il programma Erasmus, in particolare per agevolare la partecipazione di discenti svantaggiati alla mobilità a fini di apprendimento.

Or. it

Emendamento 97
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 15

Testo della Commissione

(15) Il sostegno erogato mediante il FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere la parità di accesso per tutti, in particolare per i gruppi svantaggiati, a un'istruzione e a una formazione inclusive e non segregate, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e

Emendamento

(15) Il sostegno erogato mediante il FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere la parità di accesso per tutti, in particolare per i gruppi svantaggiati, a un'istruzione e a una formazione *di qualità*, inclusive e non segregate, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e

AM\1164117IT.docx 63/159 PE626.995v02-00

all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, promuovendo in tal modo la permeabilità tra i settori dell'istruzione e della formazione, prevenendo l'abbandono scolastico precoce, migliorando l'alfabetizzazione sanitaria, rafforzando i legami con l'apprendimento non formale e informale e facilitando la mobilità a fini di apprendimento per tutti. In questo contesto dovrebbero essere sostenute le sinergie con il programma Erasmus, in particolare per agevolare la partecipazione di discenti svantaggiati alla mobilità a fini di apprendimento.

all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, con particolare attenzione ai bambini e ai giovani provenienti da contesti sociali svantaggiati, come i bambini affidati a istituti e i bambini senza fissa dimora o in situazione di deprivazione abitativa, promuovendo in tal modo la permeabilità tra i settori dell'istruzione e della formazione. prevenendo l'abbandono scolastico precoce, migliorando l'alfabetizzazione sanitaria, rafforzando i legami con l'apprendimento non formale e informale e facilitando la mobilità a fini di apprendimento per tutti. In questo contesto dovrebbero essere sostenute le sinergie con il programma Erasmus, per applicare su larga scala pratiche innovative e in particolare per agevolare la partecipazione di discenti svantaggiati e giovani in situazioni vulnerabili alla mobilità a fini di apprendimento. La coerenza e la complementarità delle politiche tra il programma Erasmus e il FSE + dovrebbe garantire un sostegno dignitoso alla concezione e all'attuazione di misure quali la mobilità dell'apprendimento per i discenti svantaggiati, in particolare i discenti adulti e le persone con disabilità o malattie croniche.

Or. en

Emendamento 98
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 bis) La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire che la parità di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano un principio vincolante in tutte le fasi della

programmazione, dalla definizione delle priorità dei programmi operativi all'attuazione, alla sorveglianza e alla valutazione, e che le azioni fondamentali per l'integrazione della dimensione di genere ricevano sostegno.

Or. en

Emendamento 99 Silvia Costa

Proposta di regolamento Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 bis) Il sostegno erogato mediante il FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere un ampio accesso alla cultura, la partecipazione alla vita culturale e la valorizzazione dell'espressione artistica e creativa, in particolare mettendo a punto sinergie con il programma Europa creativa.

Or. it

Emendamento 100 Rosa Estaràs Ferragut, Santiago Fisas Ayxelà

Proposta di regolamento Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 bis) Il FSE+ potrebbe sostenere azioni innovative che, attraverso lo sport e l'attività fisica, siano finalizzate a incentivare l'inclusione sociale, in particolare di gruppi svantaggiati, nonché a promuovere la salute e a prevenire le malattie.

Or. es

Emendamento 101 Rosa Estaràs Ferragut, Santiago Fisas Ayxelà

Proposta di regolamento Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 bis) Il FSE+ potrebbe sostenere azioni innovative che, attraverso lo sport e l'attività fisica, siano finalizzate a incentivare l'inclusione sociale, in particolare di gruppi svantaggiati, nonché a promuovere la salute e a prevenire le malattie.

Or. es

Emendamento 102
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 15 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 ter) Le sinergie con il Fondo Asilo e migrazione dovrebbero garantire che il FSE+ possa riprendere e applicare su larga scala la parità di accesso a un'istruzione e a una formazione di qualità, inclusive e non segregate, nonché l'inclusione sociale, l'integrazione nel mercato del lavoro e l'accesso all'assistenza sanitaria per i cittadini di paesi terzi, con particolare attenzione alle esigenze di donne e bambini.

Or. en

Emendamento 103 Brando Benifei, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Soraya Post, Miapetra

PE626.995v02-00 66/159 AM\1164117IT.docx

Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16)Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico. facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare gli adulti con competenze limitate e/o scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe promuovere le (16)opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle difficoltà dei diversi gruppi sociali svantaggiati, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, quali quelle indotte dalla transizione a un'economia a basse emissioni di *carbonio*, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare *le persone* con competenze limitate o con disabilità e/o gli adulti scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa e in coordinamento e complementarità con il programma Europa digitale.

Or. en

Emendamento 104
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, *in particolare per quanto riguarda* le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la

Emendamento

(16) Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti *mediante gli erogatori di istruzione formale e non formale*, *anche sviluppando* le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone

AM\1164117IT.docx 67/159 PE626.995v02-00

digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare *gli adulti* con competenze limitate e/o *scarsamente qualificati*, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando *la transizione dall'istruzione all'occupazione*, il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare *le persone* con competenze limitate, *con disabilità o con malattie croniche* e/o *gli adulti*, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Or. en

Emendamento 105 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare gli adulti con competenze limitate e/o scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Emendamento

(16)Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone e alle comunità locali competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, in particolare quelle indotte dalla transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare gli adulti con competenze limitate e/o scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Or. en

Emendamento 106 Marian Harkin, Olga Sehnalová, Martina Anderson

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare *gli adulti* con competenze limitate e/o scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Emendamento

(16)Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare le persone con competenze limitate o con disabilità e/o gli adulti scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Or. en

Emendamento 107 Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare

Emendamento

(16) Il FSE+ dovrebbe promuovere le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare

gli adulti con competenze limitate e/o scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

le persone con competenze limitate *o con disabilità* e/o *gli adulti* scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Or. en

Emendamento 108 Krzysztof Hetman, Marek Plura, Danuta Jazłowiecka, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare gli adulti con competenze limitate e/o scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe promuovere le (16)opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, in particolare per quanto riguarda le competenze *imprenditoriali e* digitali e le tecnologie abilitanti fondamentali, al fine di fornire alle persone competenze adeguate per la digitalizzazione, il cambiamento tecnologico, l'innovazione e il cambiamento sociale ed economico, facilitando il riorientamento e la mobilità professionale e supportando in particolare gli adulti con competenze limitate e/o scarsamente qualificati, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa.

Or. en

Emendamento 109 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 17

Testo della Commissione

(17) Le sinergie con il programma Orizzonte Europa dovrebbero garantire che il FSE+ possa riprendere e applicare su Emendamento

(17) Le sinergie con il programma Orizzonte Europa dovrebbero garantire che il FSE+ possa riprendere e applicare su

PE626.995v02-00 70/159 AM\1164117IT.docx

larga scala i programmi innovativi sostenuti da Orizzonte Europa, così da fornire alle persone le capacità e le competenze necessarie per il lavoro del futuro. larga scala i programmi innovativi sostenuti da Orizzonte Europa, così da fornire alle persone le capacità e le competenze necessarie per il loro sviluppo personale e professionale e il lavoro del futuro. La Commissione dovrebbe garantire sinergie tra la componente Salute e il programma Orizzonte Europa al fine di rafforzare i risultati conseguiti nel settore della protezione della salute e della prevenzione delle malattie.

Or. en

Emendamento 110
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 17

Testo della Commissione

(17) Le sinergie con il programma Orizzonte Europa dovrebbero garantire che il FSE+ possa riprendere e applicare su larga scala i programmi innovativi sostenuti da Orizzonte Europa, così da fornire alle persone le capacità e le competenze necessarie per il lavoro del futuro.

Emendamento

(17) Le sinergie con il programma Orizzonte Europa dovrebbero garantire che il FSE+ possa riprendere e applicare su larga scala i programmi innovativi sostenuti da Orizzonte Europa, così da fornire alle persone le capacità e le competenze necessarie per il lavoro del futuro *e far fronte alle sfide sociali attuali e future*.

Or. en

Emendamento 111 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 18

AM\1164117IT.docx 71/159 PE626.995v02-00

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli (18)sforzi degli Stati membri a tutti i livelli di governo, compreso il livello regionale e locale, volti a eliminare la povertà, inclusa la povertà energetica, come previsto nelle norme recentemente concordate sulla governance dell'Unione dell'energia, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, combattendo la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sociali e sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche proattive e reattive rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, in linea con il principio 11 del pilastro europeo dei diritti sociali, le comunità emarginate come i rom, le persone con disabilità, le persone senza fissa dimora, i cittadini di paesi terzi e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socioeconomica, anche mediante il sostegno mirato all'economia sociale e solidale. Dovrebbero essere incoraggiati i progetti volti a promuovere l'inclusione attiva, gli approcci integrati basati sui tre pilastri dell'accesso ai servizi, il sostegno al reddito e mercati del lavoro inclusivi. Le sinergie tra le misure finanziate dal FSE+ e le strategie nazionali in materia di sostegno al reddito, sotto forma di misure di sostegno al reddito minimo e/o reddito strutturale che associano sostegno al reddito a misure di attivazione e a un rafforzamento dei servizi o delle prestazioni sociali, dovrebbero essere promosse per amplificare l'impatto sui beneficiari finali. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi gratuiti o abbordabili, sostenibili e di

PE626.995v02-00 72/159 AM\1164117IT.docx

qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo *e i servizi per l'accesso ad alloggi sociali dignitosi o ad abitazioni a prezzi accessibili*. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or en

Emendamento 112
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'*integrazione* socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare *la* tempestività e *la* parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri a tutti i livelli di governo, compreso il livello regionale e locale, volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie e la deprivazione abitativa, inclusa la mancanza di una fissa dimora, ponendo in particolare l'accento sulla lotta alla femminilizzazione della povertà. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, le persone con disabilità, malate e/o con condizioni croniche, i lavoratori poveri, le persone senza fissa dimora, i cittadini di paesi terzi, ivi compresi i rifugiati, i richiedenti asilo, i migranti irregolari e gli apolidi, nonché tutte le altre persone che affrontano sfide sociali multiple e

promuoverne l'accessibilità.

molteplici forme di discriminazione. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'inclusione socio-economica e la piena partecipazione nella società. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare *i diritti* sociali per mezzo della tempestività e della parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi di consulenza, sanitari e all'infanzia, l'educazione prescolare e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo, e l'accesso ad alloggi dignitosi, a prezzi accessibili ed efficienti dal punto di vista energetico, ivi compresa *l'edilizia popolare*. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale *e ai servizi* sociali, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità e la copertura.

Or en

Emendamento 113 Marian Harkin, Martina Anderson

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere

Emendamento

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri *a tutti i livelli* volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie *e la mancanza di una fissa dimora*. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, *le persone con disabilità*, le

PE626.995v02-00 74/159 AM\1164117IT.docx

l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socioeconomica. Dovrebbero essere incoraggiati i progetti volti a promuovere l'inclusione attiva e l'integrazione basata sui tre pilastri dell'accesso ai servizi, il sostegno al reddito e mercati del lavoro inclusivi. Le sinergie tra le misure finanziate dal FSE+ e il sostegno al reddito, sotto forma di reddito minimo e prestazioni sociali, che sono di competenza nazionale e pertanto spese non ammissibili nell'ambito del FSE+, dovrebbero essere promosse per amplificarne l'impatto sui beneficiari finali. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 114 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e

Emendamento

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni, anche mediante regimi di reddito minimo in linea con il principio 14 del pilastro europeo dei diritti sociali, e

affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri, le persone senza fissa dimora e tutte le altre persone che affrontano sfide sociali *multiple*. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità e la copertura, anche per le persone in situazioni atipiche.

Or. en

Emendamento 115 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di

Emendamento

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di

PE626.995v02-00 76/159 AM\1164117IT.docx

politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, *e* i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, i lavoratori poveri, le persone senza fissa dimora, le persone con disabilità, i cittadini di paesi terzi, i richiedenti asilo e i rifugiati, nonché tutte le altre persone che affrontano sfide sociali multiple. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socioeconomica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità, *l'inclusività e* la copertura globale.

Or en

Emendamento 116 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, *le comunità*

Emendamento

(18) Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini e i lavoratori poveri.

emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla *diffusione* dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. it

Emendamento 117 Krzysztof Hetman, Marek Plura, Danuta Jazłowiecka, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche *e strategie* rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le persone con disabilità, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socioeconomica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i

PE626.995v02-00 78/159 AM\1164117IT.docx

l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità. servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione degli istituti di sicurezza sociale, dei servizi pubblici per l'impiego e dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità e l'efficacia nel rispondere alle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro.

Or. en

Emendamento 118 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Martina Dlabajová, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri a tutti i livelli di governo, compreso il livello locale e regionale, volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie e la mancanza di una fissa dimora. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le persone con disabilità, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socioeconomica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i

alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità. servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. en

Emendamento 119 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

(18)Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli (18)sforzi degli Stati membri volti a *eliminare* la povertà, inclusa la povertà energetica, come previsto nelle norme recentemente concordate sulla governance dell'Unione dell'energia, così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di

PE626.995v02-00 80/159 AM\1164117IT.docx

Or en

Emendamento 120 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Emendamento

(18)Il FSE+ dovrebbe sostenere gli sforzi degli Stati membri e delle autorità locali e regionali volti a combattere la povertà così da spezzare il circolo vizioso dello svantaggio attraverso le generazioni e promuovere l'inclusione sociale, garantendo pari opportunità per tutti, contrastando la discriminazione e affrontando le disuguaglianze sanitarie. Per questo è necessario mobilitare una serie di politiche rivolte alle persone più svantaggiate indipendentemente dalla loro età, inclusi i bambini, le comunità emarginate come i rom, e i lavoratori poveri. Il FSE+ dovrebbe promuovere l'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socio-economica. Il FSE+ dovrebbe inoltre essere utilizzato per migliorare la tempestività e la parità di accesso a servizi abbordabili, sostenibili e di qualità, quali i servizi sanitari e l'assistenza di lunga durata, in particolare i servizi di assistenza alle famiglie e di tipo partecipativo. Il FSE+ dovrebbe contribuire alla modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, in particolare al fine di promuoverne l'accessibilità.

Or. es

Emendamento 121 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(18 bis) In considerazione del diverso livello di sviluppo nelle regioni e delle varie realtà sociali in tutta Europa, il grado di flessibilità del FSE+ dovrebbe essere sufficiente per riuscire a tenere conto delle specificità regionali e territoriali.

Or. en

Emendamento 122 Theodoros Zagorakis

Proposta di regolamento Considerando 18 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(18 bis) In considerazione del diverso livello di sviluppo nelle regioni e delle varie realtà sociali in tutta Europa, il grado di flessibilità del FSE+ dovrebbe essere sufficiente per riuscire a tenere conto delle specificità regionali e territoriali.

Or. en

Motivazione

 \grave{E} necessaria maggiore flessibilità nei settori di intervento del FSE+.

Emendamento 123 Anne Sander, Jérôme Lavrilleux, Geoffroy Didier, Elisabeth Morin-Chartier

Proposta di regolamento Considerando 18 bis (nuovo)

PE626.995v02-00 82/159 AM\1164117IT.docx

Emendamento

(18 bis) In considerazione dei diversi livelli di sviluppo in Europa, l'intervento del FSE+ deve restare sufficientemente flessibile da poter tenere conto delle specificità regionali e territoriali.

Or. fr

Emendamento 124

Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Soraya Post, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Maria João Rodrigues

Proposta di regolamento Considerando 19

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe contribuire *alla* riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Prevedendo che a livello dell'UE almeno il 4 % delle risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente vada a sostegno degli indigenti, gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 2 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe contribuire (19)all'eliminazione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone *in situazione o* a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 4 % delle proprie risorse nazionali della componente Coesione sociale e diritti sociali in regime di gestione concorrente all'eliminazione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme quanto più semplici possibile al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Emendamento 125 Terry Reintke a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 19

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Prevedendo che a livello dell'UE almeno il 4 % delle risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente vada a sostegno degli indigenti, gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 2 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'inclusione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 4 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Or. en

Emendamento 126 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 19

Testo della Commissione

(19) Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti.

Prevedendo che a livello dell'UE almeno il 4 % delle risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente vada a sostegno degli indigenti, gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 2 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale. come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 4 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Or. en

Emendamento 127 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 19

Testo della Commissione

(19) Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti.

Prevedendo che a livello dell'UE almeno

Emendamento

(19) Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il

il 4 % delle risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente vada a sostegno degli indigenti, gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 2 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale. come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

4 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Or. en

Emendamento 128 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 19

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Prevedendo che a livello dell'UE almeno il 4 % delle risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente vada a sostegno degli indigenti, gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 2 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione

Emendamento

(19)Il FSE+ dovrebbe contribuire alla riduzione della povertà sostenendo i programmi nazionali volti ad alleviare la deprivazione alimentare e materiale e a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e delle persone indigenti. Prevedendo che a livello dell'UE almeno il 4 % delle risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente vada a sostegno degli indigenti, gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 2 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla gestione delle forme di povertà estrema con il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, come la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e in età avanzata e la

PE626.995v02-00 86/159 AM\1164117IT.docx

alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

deprivazione alimentare. A causa della natura delle operazioni e della tipologia di destinatari finali è necessario che si applichino norme più semplici al sostegno destinato alle misure di contrasto alla deprivazione materiale degli indigenti.

Or. de

Emendamento 129 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 19 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(19 bis) La povertà in età avanzata è un problema europeo e colpisce prevalentemente le donne. Nell'UE, nel 2014 il divario pensionistico di genere, che può essere definito come la differenza tra la pensione media percepita (al lordo dell'imposizione fiscale) dalle donne e quella percepita dagli uomini, era del 39,4 % per la fascia di età dei 65 anni e oltre e negli ultimi 5 anni ha registrato un incremento in metà degli Stati membri. La crisi economica e finanziaria degli scorsi anni ha inciso negativamente sul reddito di molte donne, con ripercussioni a lungo termine mediamente maggiori rispetto a quelle che interessano il reddito degli uomini. In alcuni Stati membri tra l'11 e il 36 % delle donne non ha alcun accesso alla pensione.

Or. de

Emendamento 130 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 19 bis (nuovo)

AM\1164117IT.docx 87/159 PE626.995v02-00

Testo della Commissione

Emendamento

(19 bis) Al fine di eliminare la povertà e migliorare l'inclusione sociale, il FSE+ dovrebbe promuovere la partecipazione attiva delle ONG sociali specializzate e delle organizzazioni che rappresentano e lavorano con persone che vivono in condizioni di povertà alla messa a punto, all'attuazione e alla valutazione dei programmi specifici.

Or. en

Emendamento 131 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 20

Testo della Commissione

Emendamento

(20) Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e della responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione.

soppresso

Or. it

Emendamento 132 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 20

PE626.995v02-00 88/159 AM\1164117IT.docx

Testo della Commissione

soppresso

(20) Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e della responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione.

Or. en

Emendamento 133
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 20

Testo della Commissione

(20) Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e della responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'*integrazione* socioeconomica di cittadini di paesi terzi a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione.

Emendamento

Emendamento

(20)Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e della responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'inclusione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, ivi compresi rifugiati e richiedenti asilo, a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione. Gli Stati membri dovrebbero assegnare il 2 % delle proprie risorse del FSE+ all'inclusione dei cittadini di paesi terzi e/o delle comunità emarginate a livello locale.

Or. en

Emendamento 134 Brando Benifei, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 20

Testo della Commissione

(20) Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e *della* responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione.

Emendamento

(20)Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e dell'equa responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione, del FESR e dei fondi che possono avere un effetto positivo sull'inclusione dei cittadini di paesi terzi. Gli Stati membri dovrebbero assegnare un'adeguata quantità di risorse del FSE+ alle autorità locali affinché soddisfino le necessità per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi a livello locale.

Or. en

Emendamento 135 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 20

Testo della Commissione

(20) Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e

Emendamento

(20) Alla luce della persistente necessità di intensificare gli sforzi per la gestione dei flussi migratori nell'Unione nel suo complesso, e al fine di garantire un sostegno coerente, forte e costante agli sforzi di condivisione della solidarietà e

PE626.995v02-00 90/159 AM\1164117IT.docx

della responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione.

della responsabilità, il FSE+ dovrebbe offrire un supporto alla promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi a complemento delle azioni finanziate nel quadro del Fondo Asilo e migrazione. Gli Stati membri dovrebbero assegnare adeguate risorse alle autorità locali per l'integrazione dei migranti a livello locale.

Or. en

Emendamento 136 Brando Benifei

Proposta di regolamento Considerando 20 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(20 bis) La gestione dei flussi migratori è caratterizzata da dimensioni e implicazioni urbane e locali. Le città, le autorità locali e regionali, le parti sociali, gli attori socioeconomici e le organizzazioni della società civile hanno dimostrato la loro capacità di elaborare strategie, progetti e iniziative efficaci e innovativi per affrontare le sfide a breve e lungo termine relative all'accoglienza, all'inclusione sociale e all'integrazione dei cittadini di paesi terzi nella società e nel mercato del lavoro. Il FSE+ dovrebbe offrire sostegno diretto alle città e ai portatori di interessi locali al fine di applicare su larga scala progetti locali, in questo settore, in modo da offrire un sostegno tempestivo, mirato ed efficace basato sulle esigenze locali.

Or. en

Emendamento 137 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 20 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(20 bis) Il FSE+ non dovrebbe in nessun caso essere utilizzato per incentivare, direttamente o indirettamente, nuovi flussi migratori illegali verso l'UE ma dovrebbe rimanere un utile strumento di promozione dell'integrazione socioeconomica e dell'occupazione dei cittadini europei, in particolare dei giovani che, residenti regolarmente nell'Unione, sperimentano condizioni di povertà, deprivazione materiale, esclusione sociale e che hanno difficoltà a rimanere stabilmente all'interno del mercato del lavoro europeo.

Or. it

Emendamento 138 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La

soppresso

PE626.995v02-00 92/159 AM\1164117IT.docx

Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or. en

Emendamento 139 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra

Emendamento

(21) Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche *degli Stati membri* in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione.

la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or. it

Emendamento 140 Claude Rolin

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di

Emendamento

(21) Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

PE626.995v02-00 94/159 AM\1164117IT.docx

sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or. fr

Emendamento 141 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alle raccomandazioni specifiche per paese che sono coerenti alla logica del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica, tenendo sempre in considerazione gli obiettivi della coesione economica, sociale e territoriale di cui

all'articolo 174 del TFUE.

Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or. en

Emendamento 142 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le (21)riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata, istruzione e formazione ed eliminazione della povertà, connesse alle sfide individuate dal quadro di valutazione della situazione sociale nel contesto del semestre europeo. Gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente Coesione sociale e diritti sociali all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero coinvolgere le autorità locali e regionali in tale processo per garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra tutti i livelli di governo e tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente *in* regime di gestione diretta e indiretta del FSE+, da un lato, così come tra di esse e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento

PE626.995v02-00 96/159 AM\1164117IT.docx

tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica

Or. en

Emendamento 143
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le (21)riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione dovrebbe riesaminare i programmi operativi per valutare se questi tengano sufficientemente conto delle raccomandazioni specifiche per paese. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero coinvolgere le autorità locali e regionali in modo significativo in tale processo per garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra tutti i livelli di governo e tra la componente in regime di gestione

efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

concorrente e le componenti *EaSI e* Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica, *nel rispetto del principio del partenariato*.

Or. en

Emendamento 144 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo e le nuove norme sulla governance dell'Unione dell'energia, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione, in modo da realizzare una giusta transizione, di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali, ivi comprese climatiche ed energetiche, che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione

PE626.995v02-00 98/159 AM\1164117IT.docx

riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or. en

Emendamento 145 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza

tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

tecnica, e il rispetto degli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or de

Emendamento 146 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Martina Dlabajová, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero coinvolgere le autorità locali e regionali in tale processo per garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, così come tra di esse e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza

PE626.995v02-00 100/159 AM\1164117IT.docx

tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or. en

Emendamento 147 Jérôme Lavrilleux, Elisabeth Morin-Chartier, Anne Sander, Geoffroy Didier

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

(21)Il FSE+ dovrebbe sostenere le riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia

Emendamento

Il FSE+ dovrebbe sostenere le (21)riforme dei sistemi e delle politiche in materia di occupazione, inclusione sociale, servizi sanitari e assistenza di lunga durata e istruzione e formazione. Al fine di rafforzare l'allineamento con il semestre europeo, gli Stati membri dovrebbero destinare un importo adeguato delle proprie risorse della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente all'attuazione di pertinenti raccomandazioni specifiche per paese relative a quelle sfide strutturali che è opportuno affrontare tramite gli investimenti pluriennali che rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire la coerenza, il coordinamento e la complementarità tra la componente in regime di gestione concorrente e la componente Salute del FSE+, da un lato, e il programma di sostegno alle riforme, dall'altro, compresi lo strumento per la realizzazione delle riforme e lo strumento di assistenza tecnica, nonché il pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare la Commissione e lo Stato membro dovrebbero assicurare, in tutte le fasi del processo, un coordinamento efficace, per

tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

salvaguardare la coesione, la coerenza, la complementarità e la sinergia tra le fonti di finanziamento, compresa l'assistenza tecnica.

Or. fr

Emendamento 148

Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Soraya Post, Silvia Costa, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 30 % della componente Coesione sociale e diritti sociali alla promozione dell'inclusione sociale e all'eliminazione della povertà. Tale percentuale dovrebbe essere complementare alle risorse nazionali destinate a contrastare la povertà estrema.

Or. en

Emendamento 149
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia

PE626.995v02-00 102/159 AM\1164117IT.docx

debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 30 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale e alla lotta alla povertà. Gli Stati membri dovrebbero utilizzare tale dotazione per affrontare le sfide al di là della disoccupazione con misure diverse rispetto alle misure di attivazione del mercato del lavoro al fine di sostenere la lotta alla povertà e l'inclusione.

Or. en

Emendamento 150 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 30 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale *e* alla lotta alla povertà assoluta.

Or. en

Emendamento 151 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 22

AM\1164117IT.docx 103/159 PE626.995v02-00

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 30 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Or en

Emendamento 152 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 30 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 153 Ádám Kósa

Proposta di regolamento Considerando 22

PE626.995v02-00 104/159 AM\1164117IT.docx

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 20 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Or hu

Emendamento 154 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 20 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Or. en

Emendamento 155 Martina Dlabajová, Michaela Šojdrová, Renate Weber

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel

AM\1164117IT.docx 105/159 PE626.995v02-00

pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 20 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Or. en

Motivazione

L'attuale concentrazione tematica del periodo di programmazione 2014-2020 sull'inclusione sociale nell'ambito del FSE (20 %) offre agli Stati membri sufficiente flessibilità per investire nelle rispettive priorità basate sulle esigenze derivanti sia dal pilastro europeo dei diritti sociali sia dalle raccomandazioni specifiche per paese.

Emendamento 156 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale.

Emendamento

(22) Per garantire che la dimensione sociale dell'Europa, come indicato nel pilastro europeo dei diritti sociali, sia debitamente sostenuta e che un importo minimo di risorse sia destinato alle persone più bisognose, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25 % delle proprie risorse nazionali FSE+ della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente alla promozione dell'inclusione sociale *e* alla lotta efficace alla povertà in età avanzata.

Or. de

Emendamento 157

Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Maria João Rodrigues

PE626.995v02-00 106/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(22 bis) Tutti gli Stati membri hanno ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC), che costituisce lo standard nella promozione e nella tutela dei diritti del minore. La promozione dei diritti dell'infanzia costituisce un obiettivo esplicito delle politiche dell'UE (articolo 3 del trattato di Lisbona) e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea impone che l'interesse superiore del minore sia considerato preminente in tutte le azioni dell'UE. L'UE e gli Stati membri dovrebbero utilizzare in maniera adeguata il FSE+ per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio per i minori che vivono in condizioni di povertà e di esclusione sociale, come definito nella raccomandazione della Commissione europea del 2013 dal titolo "Investire nell'infanzia". Il FSE+ dovrebbe sostenere azioni intese a promuovere interventi efficaci che contribuiscano alla realizzazione dei diritti dei minori.

Or. en

Emendamento 158
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(22 bis) Tutti gli Stati membri hanno ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, che costituisce lo standard nella promozione e nella tutela dei diritti del minore. La

promozione dei diritti dell'infanzia costituisce un obiettivo esplicito delle politiche dell'Unione e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea impone che l'interesse superiore del minore sia considerato preminente in tutte le azioni dell'Unione. Il FSE+ dovrebbe sostenere azioni intese a promuovere interventi efficaci che contribuiscano alla realizzazione dei diritti dei minori.

Or. en

Emendamento 159 Javi López, Sergio Gutiérrez Prieto, Brando Benifei

Proposta di regolamento Considerando 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

La povertà priva i minori di (22 bis) condizioni di vita rispettabili, delle opportunità d'istruzione e dell'accesso a un'alimentazione sana e all'assistenza sanitaria, il che nel lungo termine comporta un rischio più elevato di disoccupazione, povertà intergenerazionale, malnutrizione, malattie, mancanza di una fissa dimora, abbandoni scolastici precoci ed esclusione sociale. Crescere nella povertà può modificare drasticamente le possibilità dei minori di godere dei loro diritti, come previsto nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC). Occorre affrontare la povertà infantile da una prospettiva dei diritti del minore e con un approccio intersettoriale e integrato.

Or. en

Emendamento 160 Terry Reintke a nome del gruppo Verts/ALE

PE626.995v02-00 108/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 22 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(22 ter) Visti il persistere di livelli elevati di povertà infantile e di esclusione sociale nell'Unione e il principio 11 del pilastro europeo dei diritti sociali secondo cui i minori hanno il diritto di essere protetti dalla povertà e i bambini provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità, gli Stati membri dovrebbero assegnare il 10 % delle proprie risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente all'eliminazione della povertà infantile e dell'esclusione sociale. Investire precocemente nell'infanzia apporta vantaggi significativi per i minori e la società nel complesso ed è fondamentale per spezzare il circolo vizioso del disagio sociale sin dalla prima infanzia e per ridurre il rischio di povertà e di esclusione sociale per tutta la società. Il sostegno ai minori nello sviluppo di competenze e capacità consente di sviluppare appieno le loro potenzialità, garantendo per gli stessi le migliori condizioni in termini di istruzione e salute, affinché questi diventino membri attivi della società e aumentino le loro opportunità nel mercato del lavoro.

Or. en

Emendamento 161 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Silvia Costa, Maria João Rodrigues

Proposta di regolamento Considerando 22 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(22 ter) Visti il persistere di livelli

AM\1164117IT.docx 109/159 PE626.995v02-00

elevati di povertà infantile e di esclusione sociale nell'UE (26,4 % nel 2017) e il pilastro europeo dei diritti sociali secondo cui i minori hanno il diritto di essere protetti dalla povertà e i bambini provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità, gli Stati membri dovrebbero assegnare almeno il 10 % delle risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente al sistema di garanzia europea per l'infanzia per l'eliminazione della povertà infantile e dell'esclusione sociale. Investire precocemente nell'infanzia apporta vantaggi significativi per i minori e la società nel complesso. Il sostegno ai minori nello sviluppo di competenze e capacità consente di sviluppare appieno le loro potenzialità, diventare membri attivi della società e aumentare le loro opportunità come giovani nel mercato del lavoro.

Or. en

Emendamento 162 Javi López, Sergio Gutiérrez Prieto, Brando Benifei

Proposta di regolamento Considerando 22 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(22 ter) Le opportunità dei minori nel corso della loro vita, in particolare dei più poveri, dipendono da una combinazione di soddisfacimento delle necessità di base (alimentazione e alloggio), accesso a servizi pubblici di qualità (sanità e istruzione) e condizioni stabili dei genitori al fine di offrire buone capacità genitoriali (inclusione sociale e integrazione nel mercato del lavoro). Di conseguenza, la risposta europea al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini poveri deve essere

multidimensionale, basata sui diritti e integrata, volta a garantire che i minori e le rispettive famiglie abbiano accesso a risorse adeguate e servizi di qualità. La garanzia europea per l'infanzia costituisce un nuovo approccio integrato per far fronte agli aspetti multidimensionali della povertà infantile che dovrebbero garantire che ogni minore europeo a rischio di povertà abbia accesso ad assistenza sanitaria, istruzione e assistenza all'infanzia gratuite di qualità, alloggi dignitosi e alimentazione adeguata. Coprendo questi cinque settori di intervento attraverso piani d'azione europei e nazionali si garantirebbe un notevole miglioramento delle condizioni di vita e delle opportunità di milioni di bambini in Europa, offrendo loro una prospettiva a lungo termine. La garanzia per l'infanzia è una riforma strutturale fondamentale di tale periodo e dovrebbe essere considerata un investimento a favore della stabilità e della prosperità dell'Unione europea, necessario per preservare il potenziale di crescita dell'UE. Gli investimenti a favore dei bambini piccoli costituiscono lo strumento più importante di miglioramento del benessere economico e sociale.

Or. en

Emendamento 163 Ulrike Trebesius

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

(23) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che

Emendamento

(23) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che

tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 10 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani, se tali programmi hanno dato luogo a risultati soddisfacenti secondo i revisori contabili esterni. La sorveglianza dei programmi e lo scambio delle migliori pratiche dovrebbero essere un punto centrale del FSE+ al fine di massimizzare l'efficienza dei finanziamenti. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani.

Or. en

Emendamento 164 Brando Benifei, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Soraya Post, Silvia Costa, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

(23) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani

Emendamento

(23) In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani

PE626.995v02-00 112/159 AM\1164117IT.docx

disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse *sufficienti* della componente *del* FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri *in questione* dovrebbero pertanto assegnare almeno il 10 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione (NEET), livelli che sono ancora più elevati nel caso dei giovani provenienti da contesti sociali svantaggiati, è necessario che gli Stati membri continuino ad investire risorse adeguate della componente Coesione sociale e diritti sociali in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, in particolare attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione di qualità ed efficaci misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani e prestare i loro servizi senza alcun tipo di discriminazione. Gli Stati membri dovrebbero pertanto assegnare almeno il 5 % delle proprie risorse nazionali della componente Coesione sociale e diritti sociali, o il 15 % delle proprie risorse nazionali della componente Coesione sociale e diritti sociali qualora il loro tasso NEET sia eccessivamente elevato, al sostegno delle politiche nel settore dell'occupabilità dei giovani, della formazione permanente, del lavoro di qualità, dei tirocini e degli apprendistati.

Or. en

Emendamento 165 Claude Rolin

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 10 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Emendamento

(23)In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri in questione, al livello territoriale appropriato in base al loro quadro istituzionale, giuridico e finanziario, dovrebbero pertanto assegnare almeno il 15 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Or. fr

Emendamento 166 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 10 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Emendamento

In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani, prestando particolare attenzione ai giovani più difficili da raggiungere. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 15 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Or. es

Emendamento 167 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 10 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Emendamento

In considerazione del persistere di (23)livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 12 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Or. en

Emendamento 168 Terry Reintke

PE626.995v02-00 116/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 23

Testo della Commissione

(23)In considerazione del persistere di livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 10 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Emendamento

In considerazione del persistere di (23)livelli elevati di disoccupazione e inattività giovanile in alcuni Stati membri e regioni, che interessano in particolare i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, è necessario che tali Stati membri continuino ad investire risorse sufficienti della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente in azioni per promuovere l'occupazione giovanile e l'accesso dei giovani a posti di lavoro di elevata qualità, anche attraverso l'attuazione dei programmi della garanzia per i giovani. Sulla scia delle azioni sostenute dall'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile nel periodo di programmazione 2014-2020 e destinate a singole persone, gli Stati membri dovrebbero promuovere maggiormente i percorsi che consentono di reintegrarsi nel lavoro e nell'istruzione e le misure di sensibilizzazione per i giovani, dando priorità, ove opportuno, ai giovani disoccupati di lungo periodo, inattivi e svantaggiati, anche attraverso l'animazione socioeducativa. Gli Stati membri dovrebbero inoltre investire in misure volte ad agevolare la transizione dalla scuola al lavoro, come pure riformare e adeguare i servizi per l'impiego, per poter fornire un sostegno su misura ai giovani, in particolare ai giovani in situazioni vulnerabili. Gli Stati membri in questione dovrebbero pertanto assegnare almeno il 10 % delle proprie risorse nazionali della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno dell'occupabilità dei giovani.

Emendamento 169 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(23 bis) Il modello di successo austriaco di formazione duale, che alterna alle lezioni teoriche la pratica in azienda, è un modo efficace per combattere attivamente la disoccupazione giovanile. È opportuno che gli Stati membri introducano il sistema di formazione duale, che è considerato un modello da seguire nell'UE.

Or de

Emendamento 170 Geoffroy Didier, Jérôme Lavrilleux, Elisabeth Morin-Chartier, Anne Sander

Proposta di regolamento Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(23 bis) Le disparità infraregionali sono in crescita, anche nelle regioni più prospere che contengono sacche di povertà.

Or. fr

Emendamento 171 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 23 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(23 ter) È necessario potenziare EURES in modo durevole, in particolare

PE626.995v02-00 118/159 AM\1164117IT.docx

tramite un ampliamento significativo della piattaforma online e un aumento della partecipazione attiva degli Stati membri. Gli Stati membri dovrebbero utilizzare in modo più efficiente il modello esistente e pubblicare nel sistema EURES tutti i posti vacanti negli Stati membri.

Or. de

Emendamento 172 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 24

Testo della Commissione

(24) È opportuno che gli Stati membri garantiscano il coordinamento e la complementarità tra le azioni sostenute *da questi finanziamenti*.

Emendamento

(24) È opportuno che gli Stati membri e la Commissione garantiscano il coordinamento e la complementarità tra le azioni sostenute dal FSE+ e dagli altri programmi e strumenti dell'Unione quali il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, il programma Erasmus, il Fondo Asilo e migrazione, il programma Orizzonte Europa, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il programma Europa digitale.

Or. en

Emendamento 173 Silvia Costa

Proposta di regolamento Considerando 24

Testo della Commissione

Emendamento

(24) È opportuno che gli Stati membri

(24) È opportuno che gli Stati membri

AM\1164117IT.docx 119/159 PE626.995v02-00

IT

garantiscano il coordinamento e la complementarità tra le azioni sostenute da questi finanziamenti. garantiscano il coordinamento e la complementarità tra le azioni sostenute da questi finanziamenti, tra i quali Erasmus, Europa creativa e Corpo europeo di solidarietà

Or. it

Emendamento 174 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 24

Testo della Commissione

(24) È opportuno che gli Stati membri garantiscano il coordinamento e la complementarità tra le azioni sostenute da questi finanziamenti.

Emendamento

(24) È opportuno che gli Stati membri *in cooperazione con le competenti autorità regionali e locali* garantiscano il coordinamento e la complementarità tra le azioni sostenute da questi finanziamenti.

Or. it

Emendamento 175 Elisabeth Morin-Chartier

Proposta di regolamento Considerando 24 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(24 bis) Visti il persistere di livelli elevati di povertà infantile e di esclusione sociale nell'UE (26,4 % nel 2017) e il pilastro europeo dei diritti sociali secondo cui i minori hanno il diritto di essere protetti dalla povertà e i bambini provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità, gli Stati membri dovrebbero assegnare un'adeguata quantità di risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente alla riduzione della povertà infantile e

PE626.995v02-00 120/159 AM\1164117IT.docx

dell'esclusione sociale. Investire precocemente nell'infanzia apporta vantaggi significativi per i minori e la società nel complesso. Il sostegno ai minori nello sviluppo di competenze e capacità consente di sviluppare appieno le loro potenzialità, diventare membri attivi della società e aumentare le loro opportunità come giovani nel mercato del lavoro.

Or. en

Emendamento 176 Theodoros Zagorakis

Proposta di regolamento Considerando 25

Testo della Commissione

(25) In conformità *all'articolo* 349 del TFUE e all'articolo 2 del protocollo n. 6 dell'atto di adesione del 1994, le regioni ultraperiferiche *e* le regioni nordiche scarsamente popolate hanno diritto a misure specifiche nell'ambito delle politiche comuni e dei programmi dell'UE. A causa di vincoli permanenti, tali regioni necessitano di un sostegno specifico.

Emendamento

(25) In conformità *agli articoli* 349 *e* 174 del TFUE e all'articolo 2 del protocollo n. 6 dell'atto di adesione del 1994, le regioni ultraperiferiche, le regioni nordiche scarsamente popolate *e le isole* hanno diritto a misure specifiche nell'ambito delle politiche comuni e dei programmi dell'UE. A causa di vincoli permanenti, tali regioni necessitano di un sostegno specifico.

Or. el

Motivazione

Occorre definire chiaramente l'estensione territoriale dell'ESF+.

Emendamento 177 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 25

Testo della Commissione

Emendamento

(25) In conformità *all'articolo* 349 del TFUE e all'articolo 2 del protocollo n. 6

(25) In conformità *agli articoli* 349 *e 174* del TFUE e all'articolo 2 del protocollo

AM\1164117IT.docx 121/159 PE626.995v02-00

dell'atto di adesione del 1994, le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate hanno diritto a misure specifiche nell'ambito delle politiche comuni e dei programmi dell'UE. A causa di vincoli permanenti, tali regioni necessitano di un sostegno specifico.

n. 6 dell'atto di adesione del 1994, le regioni ultraperiferiche, *le isole* e le regioni nordiche scarsamente popolate hanno diritto a misure specifiche nell'ambito delle politiche comuni e dei programmi dell'UE. A causa di vincoli permanenti, tali regioni necessitano di un sostegno specifico.

Or. it

Emendamento 178 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 25

Testo della Commissione

(25) In conformità *all'articolo* 349 del TFUE e all'articolo 2 del protocollo n. 6 dell'atto di adesione del 1994, le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate hanno diritto a misure specifiche nell'ambito delle politiche comuni e dei programmi dell'UE. A causa di vincoli permanenti, tali regioni necessitano di un sostegno specifico.

Emendamento

(25) In conformità *agli articoli 174 e* 349 del TFUE e all'articolo 2 del protocollo n. 6 dell'atto di adesione del 1994, le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate hanno diritto a misure specifiche nell'ambito delle politiche comuni e dei programmi dell'UE. A causa di vincoli permanenti, tali regioni necessitano di un sostegno specifico.

Or. en

Emendamento 179 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 25 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(25 bis) Le condizioni strutturali proprie delle zone rurali, montane e insulari richiedono un impegno mirato e specifico del FSE+ per promuovere in queste aree, in stretta collaborazione con le autorità nazionali, regionali e locali unitamente agli attori socioeconomici e

PE626.995v02-00 122/159 AM\1164117IT.docx

alle parti sociali, l'occupazione e la formazione al fine di sostenerne la competitività e prevenirne lo spopolamento.

Emendamento

Or. it

Emendamento 180 Dominique Martin

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

soppresso

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or. fr

Emendamento 181 Javi López

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra *tutti gli attori* ai livelli territoriali *pertinenti e gli* attori socioeconomici, in particolare *le* parti sociali e *la società civile*. È pertanto

Emendamento

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra *le istituzioni dell'UE e le autorità nazionali, regionali e locali* ai *rispettivi* livelli territoriali, *unitamente agli* attori socioeconomici, in particolare *alle*

AM\1164117IT.docx 123/159 PE626.995v02-00

fondamentale che gli Stati membri *incoraggino* la partecipazione delle parti sociali e della società civile *all'attuazione* del FSE+ in regime di gestione concorrente

parti sociali e alle organizzazioni non governative. È pertanto fondamentale che gli Stati membri coinvolgano le autorità regionali e locali nell'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente, in quanto queste ultime sono nelle migliori condizioni per conoscere le esigenze sociali ed economiche a livello subnazionale e incoraggiare la partecipazione delle parti sociali e della società civile.

Or. es

Emendamento 182 Mara Bizzotto

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra *tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti* e *gli* attori socioeconomici, *in particolare le* parti sociali e *la* società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Emendamento

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra *le istituzioni dell'UE e le autorità nazionali, regionali* e *locali insieme agli* attori socioeconomici, *alle* parti sociali e *alla* società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione *delle autorità regionali e locali e* delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or. it

Emendamento 183
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 26

PE626.995v02-00 124/159 AM\1164117IT.docx

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri *incoraggino* la partecipazione delle parti sociali e della società civile *all'attuazione* del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Emendamento

(26)L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le autorità regionali e locali, le parti sociali e la società civile, soprattutto le ONG che forniscono servizi legati all'occupazione, all'assistenza, all'istruzione e alla dimensione sociale, che sono attive nella lotta alla discriminazione e/o che difendono i diritti umani. È pertanto fondamentale che gli Stati membri garantiscano la partecipazione significativa delle autorità regionali e locali, delle parti sociali e della società civile alla governance strategica del FSE+ in regime di gestione concorrente, dalla definizione delle priorità dei programmi operativi all'attuazione, alla sorveglianza e alla valutazione dei risultati e dell'impatto. Inoltre, al fine di garantire la non discriminazione e le pari opportunità, è essenziale che in ogni fase siano altresì coinvolti gli enti per la parità e le istituzioni nazionali per i diritti umani.

Or. en

Emendamento 184 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López, Maria João Rodrigues

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del

Emendamento

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del

partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente.

partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri coinvolgano le parti sociali e la società civile nella preparazione, nella sorveglianza, nell'attuazione e nella valutazione dei programmi del FSE+.

Or. en

Emendamento 185 Anne Sander, Jérôme Lavrilleux, Geoffroy Didier, Elisabeth Morin-Chartier

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra *tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti* e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile *all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente*.

Emendamento

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra *le istituzioni europee e le autorità nazionali, regionali e locali* e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri *coinvolgano le autorità regionali e locali nell'attuazione del FSE+, ma anche che* incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile.

Or. fr

Motivazione

È essenziale tutelare la dimensione territoriale del FSE+ coinvolgendo pienamente le autorità regionali e locali nella sua attuazione.

Emendamento 186 Theodoros Zagorakis

Proposta di regolamento Considerando 26

PE626.995v02-00 126/159 AM\1164117IT.docx

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra *tutti gli attori* ai livelli territoriali *pertinenti e gli* attori socioeconomici, *in particolare le* parti sociali e *la* società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile *all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente*.

Emendamento

(26)L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra le istituzioni dell'UE e le autorità locali, regionali e nazionali, ai rispettivi livelli territoriali, unitamente agli attori socioeconomici, alle parti sociali e *alla* società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri coinvolgano le autorità locali e regionali nell'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente, in quanto queste ultime sono nelle migliori condizioni per conoscere le esigenze sociali ed economiche a livello subnazionale, nonché incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile.

Or. en

Motivazione

L'emendamento è volto a garantire la governance multilivello e la partecipazione delle autorità locali e regionali all'attuazione del FSE+.

Emendamento 187 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri *incoraggino la* partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in regime di gestione

Emendamento

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri prevedano norme chiare e vincolanti sulla partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in

concorrente.

regime di gestione concorrente, al fine di stabilire una visione più strategica delle sfide e delle soluzioni a livello di manodopera locale e di aree abitative.

Or. en

Emendamento 188 Jasenko Selimovic, António Marinho e Pinto, Yana Toom, Martina Dlabajová, Nathalie Griesbeck

Proposta di regolamento Considerando 26

Testo della Commissione

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Emendamento

(26) L'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal FSE+ dipende dalla qualità della governance e del partenariato tra tutti gli attori ai livelli territoriali pertinenti e gli attori socioeconomici, in particolare le parti sociali, e la società civile. È pertanto fondamentale che gli Stati membri incoraggino la partecipazione delle autorità locali e regionali nonché delle parti sociali e della società civile all'attuazione del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or. en

Emendamento 189 Marian Harkin, Olga Sehnalová, Helga Stevens, Martina Anderson

Proposta di regolamento Considerando 26 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(26 bis) La buona governance e il partenariato tra le autorità di gestione e le parti richiedono l'utilizzo efficace ed efficiente del rafforzamento delle capacità per i portatori di interessi, a cui gli Stati

PE626.995v02-00 128/159 AM\1164117IT.docx

membri dovrebbero assegnare un'adeguata quantità di risorse del FSE+. Dal momento che gli investimenti nella capacità istituzionale e nell'efficienza dell'amministrazione pubblica e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance non sono più inclusi come obiettivo operativo del FSE+ in regime di gestione concorrente, ma sono stati inseriti nel programma di sostegno alle riforme strutturali, è necessario che la Commissione e gli Stati membri garantiscano un efficace coordinamento tra i due strumenti.

Or. en

Emendamento 190 Mara Bizzotto, Dominique Martin, Joëlle Mélin

Proposta di regolamento Considerando 26 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(26 bis) La realizzazione degli obiettivi del FSE+ e l'accesso alle sue risorse negli Stati membri risultano ancora molto difficoltosi riducendone significativamente l'impatto. Si rende pertanto necessario procedere a una ulteriore semplificazione degli oneri e delle complessità amministrative e burocratiche che frenano l'utilizzo del FSE+ negli Stati membri soprattutto per le PMI e le autorità amministrative locali.

Or. it

Emendamento 191 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 27

AM\1164117IT.docx 129/159 PE626.995v02-00

Testo della Commissione

(27) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+.

Emendamento

Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, anche a livello locale, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+, nonché richiedono un buon coordinamento tra la componente Coesione sociale e diritti sociali e la componente Occupazione e innovazione sociale.

Or. en

Emendamento 192 Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 27

Testo della Commissione

(27) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+.

Emendamento

(27) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative, nonché la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+.

Emendamento 193 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 27

Testo della Commissione

(27) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+.

Emendamento

(27) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale *e l'economia sociale*. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+.

Or. es

Emendamento 194
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 27

Testo della Commissione

(27) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+.

Emendamento

(27) Al fine di adeguare ulteriormente le politiche ai cambiamenti sociali ed incoraggiare e sostenere le soluzioni innovative, è essenziale sostenere l'innovazione sociale. In particolare, la sperimentazione e la valutazione di soluzioni innovative *a livello locale* prima di una loro applicazione su larga scala contribuiscono a migliorare l'efficienza delle politiche e giustificano quindi il sostegno specifico da parte del FSE+.

Emendamento 195 Brando Benifei, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 27 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(27 bis) Al fine di sfruttare appieno il potenziale della cooperazione intersettoriale e migliorare le sinergie e la coerenza con altri ambiti strategici per conseguire gli obiettivi generali del FSE+, l'attività sportiva e fisica dovrebbe essere utilizzata come strumento nelle azioni del FSE+ volte, in particolare, a combattere la disoccupazione giovanile e migliorare l'inclusione sociale delle comunità emarginate, la promozione della salute e la prevenzione delle malattie.

Or. en

Emendamento 196 Terry Reintke a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 27 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(27 bis) Al fine di sfruttare appieno il potenziale della cooperazione intersettoriale e migliorare le sinergie e la coerenza con altri ambiti strategici per conseguire gli obiettivi generali del FSE+, l'attività sportiva e fisica dovrebbe essere utilizzata come strumento nelle azioni del FSE+ volte, in particolare, a combattere la disoccupazione giovanile e migliorare l'inclusione sociale dei gruppi emarginati, la promozione della salute e la prevenzione delle malattie.

Emendamento 197 Terry Reintke a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 28

Testo della Commissione

Gli Stati membri e la Commissione (28)dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a

Emendamento

(28)Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera, nonché l'indipendenza economica delle donne, l'istruzione e l'aggiornamento delle competenze e il reinserimento delle donne vittime di violenza nella società e nel mercato del lavoro. Le sinergie e la coerenza delle politiche con il programma Diritti e valori a tale riguardo dovrebbero garantire che il FSE+ possa riprendere e applicare su larga scala le azioni. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità e malattie croniche, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità per quanto riguarda, tra l'altro, l'istruzione, il lavoro, l'occupazione e l'accessibilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di

livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere *l'accessibilità* in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e il passaggio dall'assistenza in istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. È opportuno attuare le misure per il passaggio dall'assistenza in istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità attraverso strategie e piani d'azione nazionali di *deistituzionalizzazione*. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che non rispettano i diritti fondamentali stabiliti nella Carta dei diritti fondamentali e, in particolare, azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale o alla riproduzione degli stereotipi di genere. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or. en

Motivazione

Secondo gli orientamenti delle Nazioni Unite sull'assistenza alternativa ai minori, gli Stati dovrebbero garantire che, quando un bambino è privo di cure genitoriali o è a rischio di perderle, le forme più appropriate di assistenza alternativa siano identificate e fornite, sotto condizioni che promuovano lo sviluppo sereno e completo del bambino. Ciò comprende: assistenza ai minori da parte di familiari o affidatari, affidamento, assistenza nell'ambito della famiglia o parafamiliare e assistenza in residenze, che comporta altresì assistenza in comunità.

Emendamento 198 Brando Benifei, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Soraya Post, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 28

PE626.995v02-00 134/159 AM\1164117IT.docx

Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. *Essi* dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

(28)In linea con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. La questione del genere dovrebbe essere tenuta in considerazione in tutti gli aspetti e in tutte le fasi della pianificazione e dell'attuazione dei programmi. Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni fondate sul sesso, l'origine razziale o etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale, le caratteristiche sessuali o l'identità di genere, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per quanto riguarda, tra l'altro, l'istruzione, il lavoro, l'occupazione e l'accessibilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple *e intersettoriali*. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che

contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente *Coesione sociale e diritti sociali*.

Or en

Emendamento 199 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 28

Testo della Commissione

(28)Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+

Emendamento

(28)Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per quanto riguarda, tra l'altro, l'istruzione, la formazione, l'occupazione e l'accessibilità delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo

PE626.995v02-00 136/159 AM\1164117IT.docx

dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or. es

Emendamento 200 Marian Harkin, Martina Anderson

Proposta di regolamento Considerando 28

Testo della Commissione

Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle

Emendamento

Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle

Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità per quanto riguarda, tra l'altro, l'istruzione, il lavoro, l'occupazione e l'accessibilità universale. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or. en

Emendamento 201 Rosa Estaràs Ferragut

Proposta di regolamento Considerando 28

Testo della Commissione

(28) Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le

Emendamento

(28) Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le

PE626.995v02-00 138/159 AM\1164117IT.docx

condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità per quanto riguarda, tra l'altro, l'istruzione, il lavoro, l'occupazione e l'accessibilità universale. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Or en

Emendamento 202 Elisabeth Morin-Chartier

Proposta di regolamento Considerando 28

Emendamento

Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

(28)Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero garantire che il FSE+ contribuisca alla promozione della parità tra uomini e donne, conformemente all'articolo 8 del TFUE, per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera. Essi dovrebbero altresì garantire che il FSE+ promuova le pari opportunità per tutti senza discriminazioni, in conformità all'articolo 10 del TFUE, e che promuova l'inclusione nella società delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, contribuendo all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Questi principi dovrebbero rientrare in tutte le dimensioni e in tutte le fasi di preparazione, sorveglianza, attuazione e valutazione dei programmi, in modo tempestivo e coerente, garantendo altresì che siano realizzate azioni specifiche volte a promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Il FSE+ dovrebbe inoltre promuovere il passaggio dall'assistenza in residenze/istituti all'assistenza nell'ambito della famiglia e in comunità, in particolare per quanti sono oggetto di discriminazioni multiple. Il FSE+ non dovrebbe sostenere azioni che contribuiscono alla segregazione o all'esclusione sociale. Il regolamento (UE) n. [futuro regolamento sulle disposizioni comuni] prevede che le regole concernenti l'ammissibilità delle spese siano in linea con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e stabilite a livello nazionale, con alcune eccezioni per le quali è necessario stabilire regole specifiche relative alla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

Emendamento 203 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 28 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(28 bis) Il FSE+ dovrebbe sostenere misure a favore della protezione e della promozione dei diritti dei minori, nonché volte a garantire le pari opportunità, che consentano loro di sviluppare le competenze necessarie per diventare membri attivi della società, migliorare le loro possibilità di accesso al mercato del lavoro e spezzare il circolo vizioso della povertà e dell'esclusione sociale.

Or. es

Emendamento 204 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 31

Testo della Commissione

(31) La sperimentazione sociale *consiste* nel testare i progetti su scala ridotta in modo da disporre di dati oggettivi sulla fattibilità delle innovazioni sociali.

Dovrebbe essere possibile applicare le idee fattibili su scala più ampia o in altri contesti con il sostegno finanziario del FSE+ e di altre fonti.

Emendamento

(31) La sperimentazione sociale dovrebbe essere possibile *per* applicare le idee fattibili su scala più ampia o in altri contesti con il sostegno finanziario del FSE+ e di altre fonti.

Or. en

Emendamento 205 Terry Reintke

AM\1164117IT.docx 141/159 PE626.995v02-00

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 31

Testo della Commissione

(31) La sperimentazione sociale consiste nel testare i progetti su scala ridotta in modo da disporre di dati oggettivi sulla fattibilità delle innovazioni sociali. Dovrebbe essere possibile applicare le idee fattibili su scala più ampia o *in* altri contesti con il sostegno finanziario del FSE+ *e di* altre fonti.

Emendamento

(31) La sperimentazione sociale consiste nel testare i progetti su scala ridotta in modo da disporre di dati oggettivi sulla fattibilità delle innovazioni sociali. Dovrebbe essere possibile testare a livello locale idee, e tale pratica dovrebbe essere incoraggiata, e applicare le idee fattibili su scala più ampia o trasferirle ad altri contesti in diverse regioni o diversi Stati membri con il sostegno finanziario del FSE+ o in associazione ad altre fonti.

Or. en

Emendamento 206 Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 31

Testo della Commissione

(31) La sperimentazione sociale consiste nel testare i progetti su scala ridotta in modo da disporre di dati oggettivi sulla fattibilità delle innovazioni sociali. Dovrebbe essere possibile applicare le idee fattibili su scala più ampia o in altri contesti con il sostegno finanziario del FSE+ e di altre fonti.

Emendamento

(31) La sperimentazione sociale consiste nel testare i progetti su scala ridotta in modo da disporre di dati oggettivi sulla fattibilità delle innovazioni sociali. Dovrebbe essere possibile applicare le idee fattibili su scala più ampia, *ove appropriato*, o in altri contesti con il sostegno finanziario del FSE+ e di altre fonti.

Or. en

Emendamento 207 Gabriele Zimmer, Patrick Le Hyaric, Lynn Boylan

PE626.995v02-00 142/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 32

Testo della Commissione

(32)Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria, grazie a una stretta cooperazione tra i servizi centrali per l'impiego degli Stati membri e con la Commissione. La rete dei servizi europei per l'impiego dovrebbe promuovere un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori e accrescendo la trasparenza delle informazioni sul mercato del lavoro. L'ambito di applicazione del FSE+ include anche lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro

Emendamento

(32)Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori con un'elevata qualità sociale e su base non discriminatoria. I servizi pubblici per l'impiego degli Stati membri, le parti sociali e la Commissione dovrebbero cooperare strettamente. La rete dei servizi europei per l'impiego dovrebbe promuovere, unitamente alle parti sociali, un'elevata qualità sociale e un accesso agevole alle informazioni per i lavoratori *mobili*. L'ambito di applicazione del FSE+ include lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro di qualità là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro. *Inoltre*, *l'ambito di* applicazione del FSE+ comprende i partenariati transfrontalieri tra i servizi pubblici per l'impiego regionali e le parti sociali nonché le loro attività volte a promuovere la mobilità equa e su base volontaria, come pure la trasparenza e l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri mediante informazioni, consulenza e servizi di collocamento. In molte regioni frontaliere, tali partenariati svolgono un ruolo importante nello sviluppo di un autentico mercato del lavoro europeo.

Or. en

Emendamento 208
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 32

AM\1164117IT.docx 143/159 PE626.995v02-00

Testo della Commissione

Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria, grazie a una stretta cooperazione tra i servizi centrali per l'impiego degli Stati membri e con la Commissione. La rete dei servizi europei per l'impiego dovrebbe promuovere un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori e accrescendo la trasparenza delle informazioni sul mercato del lavoro. L'ambito di applicazione del FSE+ include anche lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro.

Emendamento

Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria. I servizi *pubblici* per l'impiego degli Stati membri, le parti sociali e la Commissione dovrebbero cooperare strettamente. La rete dei servizi europei per l'impiego dovrebbe promuovere, con il coinvolgimento delle parti sociali e delle pertinenti organizzazioni della società civile, un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori a condizioni eque e accrescendo la trasparenza, con dati disaggregati per genere delle informazioni sul mercato del lavoro, nonché un maggiore riconoscimento delle competenze. L'ambito di applicazione del FSE+ include anche lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro. Inoltre, l'ambito di applicazione del FSE+ comprende i partenariati transfrontalieri tra i servizi pubblici per l'impiego regionali e le parti sociali nonché le loro attività volte a promuovere la mobilità equa e su base volontaria, come pure la trasparenza e l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri mediante informazioni, consulenza e servizi di collocamento. In molte regioni frontaliere, tali partenariati svolgono un ruolo importante nello sviluppo di un autentico mercato del lavoro europeo.

Or. en

Emendamento 209 Michael Detjen

PE626.995v02-00 144/159 AM\1164117IT.docx

Proposta di regolamento Considerando 32

Testo della Commissione

(32)Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria, grazie a una stretta cooperazione tra i servizi centrali per l'impiego degli Stati membri e con la Commissione. La rete dei servizi europei per l'impiego dovrebbe promuovere un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori e accrescendo la trasparenza delle informazioni sul mercato del lavoro. L'ambito di applicazione del FSE+ include anche lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro

Emendamento

(32)Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria. È opportuno che ci sia una stretta cooperazione tra i servizi centrali per l'impiego degli Stati membri, le parti sociali e la Commissione. La rete dei servizi europei per l'impiego, coinvolgendo le parti sociali, dovrebbe promuovere un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori in condizioni eque e accrescendo la trasparenza delle informazioni sul mercato del lavoro. L'ambito di applicazione del FSE+ include lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro di qualità là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro Inoltre rientrano nell'ambito di applicazione del FSE+ i partenariati transfrontalieri tra i servizi regionali pubblici per l'impiego e le parti sociali e le loro attività di promozione della mobilità volontaria ed equa nonché della trasparenza e dell'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri attraverso attività di informazione, consulenza e mediazione. In molte regioni di confine questi svolgono un ruolo importante per lo sviluppo di un autentico mercato del lavoro europeo.

Or. de

Emendamento 210 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 32

AM\1164117IT.docx 145/159 PE626.995v02-00

Testo della Commissione

Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria, grazie a una stretta cooperazione tra i servizi centrali per l'impiego degli Stati membri e con la Commissione. La rete dei servizi europei per l'impiego dovrebbe promuovere un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori e accrescendo la trasparenza delle informazioni sul mercato del lavoro. L'ambito di applicazione del FSE+ include anche lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro.

Emendamento

Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni intese a garantire la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria, assicurando che i servizi *pubblici* per l'impiego degli Stati membri, la Commissione e le parti sociali operino in stretta cooperazione. La rete dei servizi europei per l'impiego dovrebbe promuovere, con il coinvolgimento delle parti sociali, un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori a condizioni eque, e accrescendo la trasparenza delle informazioni sul mercato del lavoro. L'ambito di applicazione del FSE+ include anche lo sviluppo e il sostegno dei programmi mirati di mobilità per rispondere all'offerta di lavoro di qualità là dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro

Or. en

Emendamento 211 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 32 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(32 bis) Il FSE+ comprende i partenariati transfrontalieri tra i servizi pubblici per l'impiego regionali e le parti sociali nonché le loro attività volte a promuovere la mobilità equa e su base volontaria, come pure la trasparenza e l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri mediante informazioni, consulenza e servizi di collocamento. In molte regioni frontaliere, tali partenariati svolgono un ruolo importante nello

sviluppo di un autentico mercato del lavoro europeo.

Or. en

Emendamento 212 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 33

Testo della Commissione

La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese, l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni per l'istituzione di un ecosistema di mercato volto ad aumentare l'offerta di finanziamenti e l'accesso agli stessi a favore delle imprese sociali per far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati, le donne e le persone vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nel quadro della componente di intervento Investimenti sociali e competenze del Fondo InvestEU.

Emendamento

(33) La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese, l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni per aumentare l'offerta di finanziamenti e *servizi di sostegno e* l'accesso agli stessi a favore delle imprese sociali per far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati, le donne e le persone *in situazioni* vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa.

Or. en

Emendamento 213 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 33

Testo della Commissione

La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese. l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni per l'istituzione di un ecosistema di mercato volto ad aumentare l'offerta di finanziamenti e l'accesso agli stessi a favore delle imprese sociali per far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati, le donne e le persone vulnerabili che *intendono* creare o sviluppare una microimpresa. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nel quadro della componente di intervento Investimenti sociali e competenze del Fondo InvestEU

Emendamento

(33)La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese. l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Sono disponibili finanziamenti pertinenti come il Fondo europeo di sviluppo regionale e il programma dell'UE per il cambiamento e l'innovazione sociale. Al riguardo, è importante che il bilancio venga utilizzato in modo efficiente e l'accesso ai finanziamenti dell'UE dev'essere facilitato. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni per l'istituzione di un ecosistema di mercato volto ad aumentare l'offerta di finanziamenti e l'accesso agli stessi a favore delle imprese sociali per far fronte alla domanda di chi ne ha bisogno *per* creare o sviluppare una microimpresa. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nel quadro della componente di intervento Investimenti sociali e competenze del Fondo InvestEU.

Or. de

Emendamento 214 Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 33

Testo della Commissione

(33) La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese, l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce

Emendamento

(33) La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese, l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce

PE626.995v02-00 148/159 AM\1164117IT.docx

disposizioni per l'istituzione di un ecosistema di mercato volto ad aumentare l'offerta di finanziamenti e l'accesso agli stessi a favore delle imprese sociali per far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati, le donne e le persone vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nel quadro della componente di intervento Investimenti sociali e competenze del Fondo InvestEU.

disposizioni per l'istituzione di un ecosistema di mercato volto ad aumentare l'offerta di finanziamenti e l'accesso agli stessi a favore *dell'economia sociale e* delle imprese sociali per far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati, le donne e le persone vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nel quadro della componente di intervento Investimenti sociali e competenze del Fondo InvestEU.

Or. en

Emendamento 215 Verónica Lope Fontagné

Proposta di regolamento Considerando 33

Testo della Commissione

La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese, l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni per l'istituzione di un ecosistema di mercato volto ad aumentare l'offerta di finanziamenti e l'accesso agli stessi a favore delle imprese sociali per far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati, le donne e le persone vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nel quadro della componente di intervento Investimenti sociali e competenze del Fondo InvestEU.

Emendamento

La mancanza di accesso ai finanziamenti per le microimprese, l'economia sociale e le imprese sociali è uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Il regolamento relativo al FSE+ stabilisce disposizioni per l'istituzione di un ecosistema di mercato volto ad aumentare l'offerta di finanziamenti e l'accesso agli stessi a favore delle imprese dell'economia sociale per far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati, le donne e le persone vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nel quadro della componente di intervento Investimenti sociali e competenze del Fondo InvestEU.

Emendamento 216 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 33 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

È opportuno che la (33 bis) Commissione introduca a livello di Unione un'"etichetta dell'economia sociale europea" da assegnare alle imprese sociali e solidali, basata su criteri chiari concepiti per mettere in risalto le caratteristiche specifiche di tali imprese e il loro impatto sociale, accrescere la loro visibilità, incoraggiare gli investimenti, facilitare l'accesso ai finanziamenti e al mercato unico per i soggetti che intendano espandersi a livello nazionale o in altri Stati membri, rispettando al contempo le diverse forme e i diversi quadri giuridici del settore e degli Stati membri.

Or. de

Emendamento 217 Elena Gentile

Proposta di regolamento Considerando 34

Testo della Commissione

(34) Gli operatori del mercato degli investimenti sociali, compresi gli attori filantropici, possono *svolgere un ruolo chiave nel* conseguimento di vari obiettivi del FSE+, in quanto offrono finanziamenti e approcci complementari e innovativi alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, riducendo la disoccupazione e contribuendo agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli attori

Emendamento

(34) Gli operatori del mercato degli investimenti sociali, compresi gli attori filantropici, possono *contribuire a sostenere il* conseguimento di vari obiettivi del FSE+, in quanto offrono finanziamenti e approcci complementari e innovativi alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, riducendo la disoccupazione e contribuendo agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli attori

PE626.995v02-00 150/159 AM\1164117IT.docx

filantropici quali le fondazioni e i donatori dovrebbero pertanto essere coinvolti, come opportuno, nelle azioni del FSE+, in particolare quelle volte a sviluppare l'ecosistema di mercato degli investimenti sociali.

filantropici quali le fondazioni e i donatori dovrebbero pertanto essere coinvolti, come opportuno, nelle azioni del FSE+.

Or. en

Emendamento 218

Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 34

Testo della Commissione

Gli operatori del mercato degli investimenti sociali, compresi gli attori filantropici, possono svolgere un ruolo chiave nel conseguimento di vari obiettivi del FSE+, in quanto offrono finanziamenti e approcci complementari e innovativi alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, riducendo la disoccupazione e contribuendo agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli attori filantropici quali le fondazioni e i donatori dovrebbero pertanto essere coinvolti, come opportuno, nelle azioni del FSE+, in particolare quelle volte a sviluppare l'ecosistema di mercato degli investimenti sociali

Emendamento

Gli *investitori* sociali, compresi gli (34)attori filantropici, possono svolgere un ruolo chiave nel conseguimento di vari obiettivi del FSE+, in quanto offrono finanziamenti e approcci complementari e innovativi alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, riducendo la disoccupazione e contribuendo agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli attori filantropici quali le fondazioni e i donatori dovrebbero pertanto essere coinvolti, come opportuno, nelle azioni del FSE+, in particolare quelle volte a promuovere gli investimenti sociali.

Or. en

Emendamento 219 Heinz K. Becker

Proposta di regolamento Considerando 34 bis (nuovo)

AM\1164117IT.docx 151/159 PE626.995v02-00

(34 bis) Per sostenere le iniziative dell'UE per avvicinare l'Unione europea ai cittadini, oltre ai biglietti interrail dovrebbe essere finanziata una seconda misura destinata ai giovani: il "biglietto Europa a 99 euro" per aerei, treni o autobus, con il quale ogni cittadino europeo possa far visita, a un prezzo accessibile e partendo da qualsiasi luogo, alle istituzioni europee: la Commissione, il Parlamento, il Consiglio europeo nonché la propria rappresentanza nazionale permanente a Bruxelles così come il Parlamento europeo a Strasburgo. È obbligatoria la presentazione di un attestato di partecipazione all'evento informativo, che deve rispettare caratteristiche prestabilite.

Or. de

Emendamento 220 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Elena Gentile, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 34 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(34 bis) La cooperazione transnazionale apporta un notevole valore aggiunto e dovrebbe pertanto essere sostenuta da tutti gli Stati membri salvo in casi debitamente giustificati tenendo conto del principio di proporzionalità. È inoltre necessario rafforzare il ruolo della Commissione nel facilitare gli scambi di esperienze e coordinare l'attuazione delle relative iniziative.

Or. en

Emendamento 221
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 34 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(34 bis) La cooperazione transnazionale apporta un notevole valore aggiunto e dovrebbe pertanto essere sostenuta da tutti gli Stati membri salvo in casi debitamente giustificati tenendo conto del principio di proporzionalità. È inoltre necessario rafforzare il ruolo della Commissione nel facilitare gli scambi di esperienze e coordinare l'attuazione delle relative iniziative.

Or. en

Emendamento 222 Marian Harkin, Martina Anderson

Proposta di regolamento Considerando 34 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(34 bis) La cooperazione transnazionale apporta un notevole valore aggiunto. Essa dovrebbe pertanto essere sostenuta da tutti gli Stati membri salvo in casi debitamente giustificati tenendo conto del principio di proporzionalità. È inoltre necessario rafforzare il ruolo della Commissione nel facilitare gli scambi di esperienze e coordinare l'attuazione delle relative iniziative.

Or. en

Emendamento 223 Ulrike Trebesius

AM\1164117IT.docx 153/159 PE626.995v02-00

IT

Proposta di regolamento Considerando 46

Testo della Commissione

Nel riflettere l'importanza della (46)lotta ai cambiamenti climatici in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima nelle politiche dell'Unione e al conseguimento di un obiettivo totale del 25 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Durante la preparazione e l'attuazione saranno individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia

Emendamento

(46) Nel riflettere l'importanza della lotta ai cambiamenti climatici in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima nelle politiche dell'Unione. Durante la preparazione e l'attuazione saranno individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia.

Or. en

Emendamento 224 Edouard Martin

Proposta di regolamento Considerando 46

Testo della Commissione

(46) Nel riflettere l'importanza della lotta ai cambiamenti climatici in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima nelle politiche dell'Unione e al conseguimento di un obiettivo totale del 25 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Durante la preparazione e l'attuazione saranno individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia.

Emendamento

(46) Nel riflettere l'importanza della lotta ai cambiamenti climatici in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima per garantire una transizione giusta e socialmente accettabile verso un'economia sostenibile a basse emissioni di carbonio nelle politiche dell'Unione e al conseguimento di un obiettivo totale del 30 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Durante la preparazione e l'attuazione saranno

PE626.995v02-00 154/159 AM\1164117IT.docx

individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia.

Or. en

Emendamento 225 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Emilian Pavel, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 46

Testo della Commissione

(46) Nel riflettere l'importanza della lotta ai cambiamenti climatici in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima nelle politiche dell'Unione e al conseguimento di un obiettivo totale del 25 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Durante la preparazione e l'attuazione saranno individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia.

Emendamento

Nel riflettere l'importanza della (46)lotta ai cambiamenti climatici in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima per garantire una transizione giusta e socialmente accettabile verso un'economia sostenibile a basse emissioni di carbonio nelle politiche dell'Unione e al conseguimento di un obiettivo totale del 25 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Durante la preparazione e l'attuazione saranno individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia.

Or. en

Emendamento 226
Terry Reintke
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 46

IT

Testo della Commissione

(46)Nel riflettere l'importanza della lotta ai cambiamenti climatici in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima nelle politiche dell'Unione e al conseguimento di un obiettivo totale del 25 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Durante la preparazione e l'attuazione saranno individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia.

Emendamento

(46)Nel riflettere l'importanza della lotta ai cambiamenti climatici e della giusta transizione in linea con gli impegni dell'Unione ad attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente regolamento contribuirà a integrare l'azione per il clima nelle politiche dell'Unione e al conseguimento di un obiettivo totale del 25 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Durante la preparazione e l'attuazione saranno individuate azioni pertinenti che saranno riesaminate nel contesto della valutazione intermedia.

Or. en

Emendamento 227 Elisabeth Morin-Chartier, Maurice Ponga, Geoffroy Didier, Anne Sander, Jérôme Lavrilleux

Proposta di regolamento Considerando 47

Testo della Commissione

(47) A norma dell'articolo [94 della decisione 2013/755/UE¹⁹ del Consiglio] le persone fisiche e le persone giuridiche stabilite nei paesi e territori d'oltremare (PTOM) sono ammesse a fruire dei finanziamenti, fatte salve le regole e le finalità delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute e le eventuali disposizioni applicabili allo Stato membro cui il pertinente PTOM è connesso.

Emendamento

A norma dell'articolo [94 della decisione 2013/755/UE¹⁹ del Consiglio] le persone fisiche e le persone giuridiche stabilite nei paesi e territori d'oltremare (PTOM) sono ammesse a fruire dei finanziamenti, fatte salve le regole e le finalità delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute e le eventuali disposizioni applicabili allo Stato membro cui il pertinente PTOM è connesso. Il programma dovrà prendere in considerazione le particolari difficoltà che devono affrontare le persone fisiche e giuridiche stabilite in questi territori, onde permettere loro un accesso effettivo alle suddette componenti.

PE626.995v02-00 156/159 AM\1164117IT.docx

¹⁹ Decisione 2013/755/UE del Consiglio, del 25 novembre 2013, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea ("Decisione sull'associazione d'oltremare") (GU L 344 del 19.12.2013, pag. 1).

¹⁹ Decisione 2013/755/UE del Consiglio, del 25 novembre 2013, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea ("Decisione sull'associazione d'oltremare") (GU L 344 del 19.12.2013, pag. 1).

Or. fr

Emendamento 228 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 50 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(50 bis) In considerazione del diverso livello di sviluppo nelle regioni e delle varie realtà sociali in tutta Europa, il grado di flessibilità del FSE+ dovrebbe essere sufficiente per riuscire a tenere conto delle specificità regionali e territoriali.

Or. en

Emendamento 229 Laura Agea, Tiziana Beghin, Rosa D'Amato, Marco Valli

Proposta di regolamento Considerando 50 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(50 ter) Gli investimenti cofinanziati a titolo del FSE+, in particolare se connessi a misure finalizzate all'inclusione sociale, dovrebbero essere esclusi dai calcoli relativi al disavanzo di bilancio e al debito, al fine di migliorare la capacità di investimento degli Stati membri.

Or. en

Emendamento 230 Brando Benifei, Georgi Pirinski, Agnes Jongerius, Miapetra Kumpula-Natri, Claudiu Ciprian Tănăsescu, Sergio Gutiérrez Prieto, Javi López

Proposta di regolamento Considerando 51

Testo della Commissione

(51)Poiché *l'obiettivo* del presente regolamento – ossia aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà – come pure le azioni nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, ma possono essere conseguiti meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.

Emendamento

(51)Poiché *gli obiettivi* del presente regolamento nell'ambito della componente Coesione sociale e diritti sociali - ossia aumentare l'efficacia e l'equità dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute ed eliminare la povertà – come pure *gli obiettivi* nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, ma possono essere conseguiti meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.

Or. en

Emendamento 231 Terry Reintke a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 51

Testo della Commissione

(51) Poiché l'obiettivo del presente

Emendamento

(51) Poiché l'obiettivo del presente

PE626.995v02-00 158/159 AM\1164117IT.docx

regolamento – ossia aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione e il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale e la salute e ridurre la povertà – come pure le azioni nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, ma possono essere conseguiti meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo

regolamento – ossia aumentare l'efficacia dei mercati del lavoro e promuovere l'accesso a un'occupazione di qualità, migliorare l'accesso all'istruzione, alla formazione e *all'assistenza e* il loro livello qualitativo, promuovere l'inclusione sociale, le pari opportunità e la salute e ridurre la povertà – come pure le azioni nell'ambito delle componenti Occupazione e innovazione sociale e Salute non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, ma possono essere conseguiti meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto necessario per conseguire tali obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.

Or. en